



**TRIBUNALE DI GENOVA  
IIIa SEZIONE COLLEGALE**

**Dott. Delucchi**

**Presidente**

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE**

**PAGINE VERBALE: n. 66**

**PROCEDIMENTO PENALE N. 3306/05 R.G.**

**A CARICO DI: PERUGINI ALESSANDRO + 44**

**UDIENZA DEL 27 Novembre 2006**

**Esito: Rinvio al 28 Novembre 2006**

---

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DEL TESTE ASSISTITO – BADOLATI GAETANO – .....	3
PUBBLICO MINISTERO .....	4
DIFESA – AVV. CURCURUTO .....	21
DIFESA – AVV. OREFICE .....	22
DIFESA - AVV. PISCHEDDA .....	27
DIFESA - AVV. PRUZZO .....	35
DIFESA - AVV. ZUNINO .....	36
DIFESA - AVV. BERRE' .....	38
PUBBLICO MINISTERO .....	38
DIFESA - AVV. ZUNINO .....	39
PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI .....	39
PRESIDENTE .....	39
DEPOSIZIONE DEL TESTE ASSISTITO – LUNETTA CALOGERO – .....	40
PUBBLICO MINISTERO .....	40
PARTE CIVILE – AVV. BIGLIAZZI .....	46
DIFESA - AVV. OREFICE .....	48
DIFESA - AVV. PISCHEDDA .....	50
DIFESA - AVV. PRUZZO .....	60
DIFESA - AVV. CURCURUTO .....	61
PUBBLICO MINISTERO .....	62
DIFESA - AVV. PISCHEDDA .....	64

**TRIBUNALE DI GENOVA - IIIa SEZIONE COLLEGALE**

**Procedimento penale n. 3306/05 Udienza del 27 Novembre 2006**

Dott. Delucchi

Presidente

Sig.ra Rubini

Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI - PERUGINI ALESSANDRO + 44 -**

Si dà atto che sono presenti:

- Il Pubblico Ministero, Dott. Miniati e Dott.ssa Petruziello

Il Pubblico Ministero produce richiesta di archiviazione e relativo decreto del GIP in data 1 marzo 2006 ed esibisce il verbale di interrogatorio reso dal teste Badolati in data 10/01/2003 davanti alla Procura della Repubblica per far constare che in quella sede erano stati dati gli avvisi con gli articoli 64 e seguenti, CPP.

**DEPOSIZIONE DEL TESTE ASSISTITO - BADOLATI GAETANO -**

PRESIDENTE - Lei viene sentito come teste assistito ai sensi dell'articolo 197 bis del Codice Procedura Penale, ha un Avvocato che l'assiste? Chi è?

RISPOSTA - E' l'Avvocato Rocchitta.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITÀ: Ispettore Capo Badolati Gaetano della Polizia di Stato, nato a Napoli l'01/09/'63.

PRESIDENTE - Prego, Pubblico Ministero.

**PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - Sì, vuole dire il suo grado attuale?

RISPOSTA - Ispettore Capo, l'ho detto prima.

DOMANDA - All'epoca dei fatti nel luglio 2001 che grado aveva?

RISPOSTA - Ispettore.

DOMANDA - Può parlare più vicino al microfono?

RISPOSTA - Sì. Ispettore.

DOMANDA - Vuole riferire il 22 luglio del 2001 nella mattinata, che incarico ha ricevuto?

RISPOSTA - Sì. Eravamo usciti di servizio per effettuare un servizio di riserva nelle vicinanze della Questura, verso le 07:40, 07:45 il Centro operativo ci chiedeva di... nella persona del funzionario responsabile del Contingente nel quale ero inserito, ci chiedeva di recarci a Bolzaneto a me e altre due squadre per effettuare un servizio del quale non si sapeva bene. Una volta arrivato lì sul posto...

DOMANDA - Dove avrebbe dovuto svolgere questo servizio?

RISPOSTA - All'interno della Caserma di Bolzaneto. E una volta arrivato sul posto, come è prassi per un Sottoufficiale, ho cercato la presenza di un funzionario che mi desse disposizioni. Avevo trovato un funzionario che però non si sapeva bene... era il funzionario che avrebbe dovuto comandare il mio servizio o meno perchè non era in grado di dirlo, gli avevo chiesto delle disposizioni che lui non mi aveva saputo dare, dopodiché cioè, questo funzionario non si è più visto, non c'era un funzionario che comandava...

DOMANDA - Lei sa a che corpo apparteneva questo funzionario?

RISPOSTA - No, perchè era in abiti civili.

DOMANDA - E in che luogo l'ha incontrato?

RISPOSTA - L'ho incontrato nella... in quello che era lo spazio allestito per la detenzione dei fermati, primo ufficio a sinistra cioè, come si entrava, la prima porta a

sinistra. Era lì e quando l'ho visto era all'in piedi e gli ho detto: "è lei il funzionario?", dice: "sì, io sono il dottor Tizio", però non...

DOMANDA - Lei ricorda il nome di questa persona?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Disse che era Dottore?

RISPOSTA - Sì, sì, il funzionario è un Dottore per forza, quindi presumo che per dire così... un Dottore sarà stato della Polizia di Stato.

DOMANDA - Ce lo può descrivere?

RISPOSTA - Era un po' di alto di me, un po' più cicciotello di me... non ho un grosso ricordo...

DOMANDA - Come età cosa poteva avere?

RISPOSTA - Una cinquantina di anni, quarantacinque anni, cinquant'anni.

DOMANDA - Come capelli ricorda qualcosa?

RISPOSTA - Non ne aveva molti.

DOMANDA - Era un po' stempiato?

RISPOSTA - Era un po' stempiato, sì.

DOMANDA - Non l'ha più rivisto comunque nel corso della...

RISPOSTA - Non l'ho più rivisto anche perchè a un certo momento quando mi resi conto di certe cose che non... secondo me non andavano bene, sono tornato indietro per chiedergli spiegazioni di certe cose però non l'ho più trovato, non ho più avuto una persona... cioè, non avevo una persona a cui fare riferimento, io comandavo la mia Squadra, più quella del Sovrintendente Meli, più quella dell'Ispettore Talloru e...

DOMANDA - Quanti eravate in tutto?

RISPOSTA - Noi eravamo trenta mandati lì, però quando vidi la situazione che troppa gente lì dentro avrebbe potuto... cioè, non era razionalmente utilizzabile per cui organizzai dei turni, ogni squadra stava tipo un'ora e mezza, ora non ricordo con precisione.

DOMANDA - Le chiedo: che tipo di servizio ha fatto all'interno

della Caserma?

RISPOSTA - Dunque, dalle istruzioni che bene o male mi aveva dato quel funzionario erano quelle di stare...

DOMANDA - Cioè, questo che ci ha descritto poc'anzi di cui non ricorda il nome?

RISPOSTA - Sì. Dice: "state lì, poi vediamo... guardi un po' lei quello che serve", queste erano tutte le istruzioni che avevo ricevuto. E una volta lì...

DOMANDA - Ha capito a chi ha dato sostituzione?

RISPOSTA - Sì, ai Carabinieri, ai Carabinieri perchè quando siamo arrivati noi abbiamo dato il cambio a dei Carabinieri, c'erano... non mi ricordo bene se un paio di squadre dei Carabinieri con un Tenente che li comandava e ho dato il cambio a loro io in sostanza, per quello ci avevano fatto rientrare, si erano dimenticati di organizzargli il cambio per cui ci avevano fatto rientrare dalla strada per dare il cambio a loro.

DOMANDA - E quindi ha detto di questo funzionario, ha dato indicazioni di vedere ciò che serviva in relazione a che cosa?

RISPOSTA - Alle generalità del servizio cioè, non ha detto in sostanza.

DOMANDA - Ma che servizio ha fatto lei?

RISPOSTA - Niente, noi quando siamo stati lì io come prima cosa insomma, personalmente mi ricordo che andai a posare la pistola in una stanza che avevo lì per dormire, mi ricordo che mi tolsi il cinturone perchè dissi... abituato che avevo già fatto servizio in altri tempi in zone dove c'erano delle detenzioni, ho detto: "va a finire che devo entrare lì dentro", ho detto: "preferisco non avere la pistola addosso" per cui come prima cosa avevo lasciato ogni tipo di materiale, non avevo né manganello, né pistola, né casco, non avevo niente addosso. E poi una volta lì mi sono reso conto che c'erano questi qua... le persone che erano in attesa

e...

DOMANDA - Lei quando era stato sentito il 10 gennaio 2003, ha detto: "era chiaro che ci dovevamo occupare della custodia dei detenuti".

RISPOSTA - Esatto, e per forza, sennò non ci avrebbero mandati là. Però "custodia" in termini molto vaghi perchè non avremmo dovuto accedere all'interno delle celle...

DOMANDA - Questo chi gliel'aveva... chi l'aveva data questa indicazione?

RISPOSTA - No, questo me l'ero dato da me perchè la Polizia non accede nelle celle...

DOMANDA - Ecco, lei dovrebbe allora dirci che situazione ricorda nelle celle e quali erano le celle di cui lei si è occupato, diciamo?

RISPOSTA - Io adesso non è che ricordi tanto bene perchè è passato un po' di tempo però noi ci occupavamo... ci siamo occupati delle celle che erano le ultime in fondo sulla sinistra.

DOMANDA - Chiedo di essere autorizzata Presidente, a mostrare al teste la piantina del sito di Bolzaneto e precisamente quella con i numeri. Se vuole indicare Ispettore al Tribunale, le celle di cui... per cui lei ha organizzato al vigilanza.

PRESIDENTE - Si autorizza.

RISPOSTA - Allora, sicuramente le ultime due di sinistra, forse anche la terza di sinistra.

DOMANDA - Sinistra entrando?

RISPOSTA - No, sinistra in fondo.

DOMANDA - Entrando, in fondo.

RISPOSTA - La 9, la 7 e la 5. Sì, la 9, la 7 e la 5.

DOMANDA - Ecco, le indicazioni sulle celle da sorvegliare chi gliel'aveva date?

RISPOSTA - Un collega qualsiasi, ha detto: "va bene, voi... qui ci sono quelli lì che ancora non abbiamo identificato, state qui", c'era un marasma totale, non c'era

chiarezza, non... allora a un certo momento...

DOMANDA - E se ci può dire allora Ispettore, la situazione che ricorda nelle celle.

RISPOSTA - Appena sono arrivato ho visto che c'erano tutte queste persone che erano in piedi, non erano... come si può dire? Non erano certamente come sono abituato... come tante volte avevo visto le persone giù alle camere di sicurezza della Questura cioè...

DOMANDA - Descriva la posizione in cui ricorda di averle viste.

RISPOSTA - Le ho viste in piedi, appoggiate al muro, con la faccia rivolta verso il muro.

DOMANDA - Le mani e le braccia in che posizione erano?

RISPOSTA - Così in sostanza, addossati al muro.

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo dare atto Presidente, che l'Ispettore ha dato le indicazione anche con mimica della posizione in cui ricorda...

Si dà atto che il teste mima la posizione delle persone che ha visto nelle celle, alzando le mani sopra la testa.

RISPOSTA - E quando ho visto questo sono entrato...

DOMANDA - Più o meno ricorda quante persone erano, Ispettore?

RISPOSTA - Tante.

DOMANDA - Tante?

RISPOSTA - Una trentina per cella, è possibile?

DOMANDA - Le sembra una trentina per cella.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ricorda tutte e tre le celle con delle persone all'interno o qualcuna delle celle vuota?

RISPOSTA - Non ricordo. Le ultime due erano sicuramente... la terza, che sarebbe indicata quella dal numero 5, non ho un ricordo molto chiaro perchè mi ricordo che vicino alla 5 c'era un mucchietto con tutti gli effetti personali delle persone per cui non ricordo se c'erano



tante persone lì dentro.

DOMANDA - Dov'erano gli effetti personali?

RISPOSTA - All'angolo della Camera di Sicurezza siglata col numero 5.

DOMANDA - E come erano, per terra?

RISPOSTA - Chi?

DOMANDA - Per terra, dico, gli effetti personali?

RISPOSTA - Gli effetti personali erano per terra ammucchiati così...

DOMANDA - Ammucchiati.

RISPOSTA - Me lo ricordo perchè uno di quelli della Camera di Sicurezza 7 aveva chiesto se gli prendevo una cosa dei suoi effetti personali, adesso non ricordo che cosa, cioè, mi ricordo di essere andato lì a cercarla, soltanto che poi non l'avevo trovato e quindi non ho... avevo fatto, mi ricordo che avevo fatto uscire a lui per vedere se trovava i suoi effetti personali, però non mi ricordo che li avesse trovati. Comunque quando poi sono entrato lì dentro ho detto ai ragazzi di mettersi pure seduti, che non c'era motivo che stessero così, cioè, ho cercato di metterli un po' più...

DOMANDA - C'era qualcuno che lei ricordi che si lamentava, che piangeva, oppure no?

RISPOSTA - Che piangesse proprio no, l'unica persona che mi è rimasta impressa era una ragazza che io volevo mandare al Pronto Soccorso, lei mi ricordo che c'aveva dei compagni... questa ragazza c'aveva una parte della mascella che si vedeva che... era un disastro.

DOMANDA - Cioè, può dire cosa ha visto, cosa ricorda?

RISPOSTA - Guardi, non ricordo bene però mi ricordo che era un disastro, era effettivamente messa male. Io volevo portarla al Pronto Soccorso e lei non... non mi ricordo se lei o i compagni dissero che no, era già stata curata, eccetera, eccetera. Comunque io sono stato l'unico ad entrare in queste celle...

DOMANDA - Ha chiesto diciamo, se doveva portarla? Ha detto "i compagni"?

RISPOSTA - C'aveva degli altri ragazzi vicino e... perchè adesso non ricordo, poi mi hanno detto che questa ragazza forse non era italiana, comunque non parlava questa ragazza, era lì per terra così e non...

DOMANDA - Ricorda se sanguinasse oppure no?

RISPOSTA - No, non sanguinava però si vedeva in cattivo... cioè, era rovinata, diciamo.

DOMANDA - Ma era seduta o era in piedi?

RISPOSTA - Era seduta.

DOMANDA - Ricorda come... ha detto che non era italiana?

RISPOSTA - L'ho saputo poi dopo.

DOMANDA - Da chi l'ha saputo?

RISPOSTA - Forse dal Giudice che mi aveva interrogato, però non sono sicuro, è passato del tempo e non ricordo i particolari.

DOMANDA - Lei ha detto prima: "sono stato informato che era già stata portata in ospedale", lei ricorda da chi ha avuto questa informazione?

RISPOSTA - Da dei suoi vicini, cioè, da persone che erano vicine a lei.

DOMANDA - Perchè quando lei era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva detto: "mi rivolsi a dei colleghi in borghese dicendo che forse la ragazza aveva bisogno di assistenza medica, loro mi dissero di non preoccuparmi perchè la ragazza era già stata portata al pronto soccorso".

RISPOSTA - Sì perchè...

DIFESA - AVV. ZUNINO - Presidente chiedo scusa, però c'è opposizione perchè quando si tratta di riferire dichiarazioni de relato o si riferisce chi gliel'ha detto in maniera precisa oppure non valgono nulla.

DOMANDA - No, io ho fatto la contestazione rispetto al fatto che aveva saputo...

DIFESA - AVV. ZUNINO - Chiedo scusa, siccome si riferisce una

determinata cosa, una circostanza appresa pacificamente da altri, credo che l'articolo 395 comma VII, sia chiaro in questo senso, o si riferisce la fonte precisa da cui si è avuta questa dichiarazioni de relato oppure è una domanda e una risposta che non sono utilizzabili, conseguentemente non è neanche corretto che venga fatta, quindi mi oppongo a che se non viene indicata in via preliminare quella che è la fonte della dichiarazione de relato, ai sensi del VII comma 395, la domanda sia inammissibile.

DOMANDA - Chiedo scusa, ma l'oggetto della contestazione era diversa perchè oggi il teste dichiara di aver appreso questa cosa che la ragazza era già stata curata, dai compagni di cella, in allora aveva detto di averlo appreso da colleghi della Polizia, quindi su questo punto è la contestazione...

DIFESA - AVV. ZUNINO - Da qualunque parte sia è inammissibile perchè non ci dice chi gliel'ha detto né allora e né adesso.

DOMANDA - Va bene, mi rimetto al Tribunale, la contestazione riguardava un'altra circostanza, non la persona.

PRESIDENTE - Il Tribunale ammette la domanda.

DOMANDA - Si ricorda Ispettore allora, da chi aveva saputo che la ragazza era già stata curata?

RISPOSTA - Non avevo finito di... avendo saputo da questi, diciamo compagni di detenzione di questa ragazza che era stata curata, io ugualmente non me ne sono interessato di questa cosa, datosi che c'erano dei colleghi che si occupavano dell'identificazione di queste persone, chiesi anche a loro se questa ragazza fosse stata curata e loro mi dissero che era già stata al pronto soccorso per cui era a posto, non avevo ancora finito...

DOMANDA - Lei ha fatto qualche cosa per questa... è intervenuto in qualche modo per questa persona?

RISPOSTA - No, perchè gli ero andato vicino, avevo tentato di

parlare e di vedere però non c'era stato nessun segno di... niente.

DOMANDA - Però ricorda se lei ha portato qualche, diciamo, genere di conforto a questa persona?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Quando lei era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva detto: "mi preoccupai di recuperare del ghiaccio sintetico da mettere sulla bocca".

RISPOSTA - Perfetto.

DOMANDA - Lo ricorda ora?

RISPOSTA - E' vero, del ghiaccio.

DOMANDA - Ricorda dove lo prese il ghiaccio?

RISPOSTA - Non era del ghiaccio secco, era del ghiaccio normale preso in mensa.

DOMANDA - Lo prese in mensa.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lo portò lei direttamente?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ricorda... le chiedo se ricorda se provvide lei a portarlo o se si rivolse ad altre persone per applicarlo?

RISPOSTA - No, glielo lasciai a un suo compagno che era vicino a lei.

DOMANDA - Ricorda Ispettore se si rivolse anche all'infermeria o a qualcheduno dei sanitari presenti per questo caso?

RISPOSTA - Non mi rivolsi ai sanitari.

DOMANDA - Ecco, lei aveva descritto la posizione in cui ricorda le persone presenti in cella, ce l'ha descritta in dettaglio. Lei ha detto: "io...", una volta constatato questo che tipo di disposizione lei diede?

RISPOSTA - Non era una disposizione perchè non puoi dare una disposizione a delle persone che stanno in quelle... semplicemente gli avevo detto che potevano mettersi a sedere. Qualcuno che... per evidenti motivi psicologici o che, rimane così, l'avevo invitato io stesso con gesti a

mettersi seduto.

DOMANDA - Quindi lei ricorda che alcune persone non si sedettero?

RISPOSTA - No, alcune persone forse... o non mi capivano o che, cioè, continuavano a rimanere in quella posizione, io li feci sedere.

DOMANDA - Ho capito. Ecco, lei aveva già parlato di una situazione di grande confusione, ricorda delle persone presenti nel corridoio oppure no?

RISPOSTA - Sì, c'erano tante persone di tutti... di tutte le divise possibili: Polizia, Agenti di Custodia, Agenti in borghese, c'era un bel po' di gente.

DOMANDA - Ecco, erano ha detto... può dirci di che Corpo erano?

RISPOSTA - Polizia, Agenti in borghese, Agenti Di Custodia, forse qualche Carabiniere, non ricordo molto bene le persone che erano lì.

DOMANDA - Ecco, lei fino a che orario è rimasto all'interno della struttura?

RISPOSTA - Io sono rimasto fino alle 13:00 perchè la mia squadra si è data il cambio con le altre, però io ero presente anche con gli altri.

DOMANDA - E' rimasto presente anche quando le altre due squadre che ci ha detto, con cui aveva organizzato, hanno fatto... le volevo chiedere se ricordava altre situazione delle persone presenti in cella. Lei prima ci ha parlato di una persona che le ha chiesto un aiuto a cercare qualcosa negli effetti personali, ricorda cosa le chiese?

RISPOSTA - No. Non mi ricordo però penso o un medicinale o una cosa simile...

DOMANDA - E ricorda diciamo, se fu portato del cibo durante la sua permanenza, nel suo turno di servizio?

RISPOSTA - Mi resi conto che questi qui non avevano avuto niente, il bar era chiuso, noi avevamo...

DOMANDA - Mi scusi, "mi resi conto" cioè, può dirci se ha

avuto qualche lamentela, l'ha appurato lei?

RISPOSTA - Lamentele no, semplicemente cioè, basta un colpo d'occhio, lo vedi, non c'era una bottiglietta d'acqua, non c'era niente e allora non sapendo dove reperire le cose, noi quando usciamo di servizio per certi servizi abbiamo una bottiglia d'acqua, dei biscotti, eccetera, diedi ordine a uno dei miei ragazzi di raccogliere tutta questa roba di tutte e tre le squadre e distribuimmo quella, le uniche cose che gli demmo è i biscotti e l'acqua. Poi visto che loro forse interpretarono questa cosa come un gesto di distensione, allora cominciarono a chiedere di andare al bagno, eccetera, eccetera, per cui organizzammo il fatto di farli andare nel bagno.

DOMANDA - Quindi lei si è occupato anche dei servizi di accompagnamento al bagno?

RISPOSTA - Non io direttamente, ma i ragazzi che erano con me sì.

DOMANDA - Ho capito. E come avete organizzato questo servizio di...

RISPOSTA - Niente, ognuno di loro li faceva andare a uno alla volta, ognuno di loro lo facevo accompagnare da due poliziotti che erano con me.

DOMANDA - Ho capito. Ricorda se ha dovuto effettuare un intervento anche per altre ragioni all'interno della cella?

RISPOSTA - Il fatto del telefono.

DOMANDA - Il fatto del telefono, vuole riferirci?

RISPOSTA - Sì, va bene, c'era una musica che perveniva da fuori e...

DOMANDA - Ricorda in che cella, Ispettore? Se in tutte e tre o solo in una di quelle che...

RISPOSTA - No, solo in una. Solo in una, me lo ricordo perchè io ero fuori, quando sentii questa musica, entrai per cercare di vedere chi fosse, però era fuori dalla finestra, le finestre hanno le sbarre e non riuscii a

guardare, evidentemente la persona che era col telefono si era messo di sotto accucciato di lato per cui non...

DOMANDA - Ma lei ha visto il telefono?

RISPOSTA - No, però si capiva cioè, non era una radio o uno stereo, era un telefono, non era...

DOMANDA - Ricorda il contenuto della... come era questa suoneria?

RISPOSTA - Allora, il contenuto non mi ricordo, poi me l'ha detto il Magistrato all'interrogatorio che contenuto fosse però...

DOMANDA - Lei quello che ricorda deve dire? Come era?

RISPOSTA - Non ricordo cos'era però mi resi conto che qualsiasi cosa fosse stato per delle persone che erano in una condizione come erano quelli, non poteva... cioè, lo vedevo come un elemento di disturbo per cui volevo cercare di farlo smettere, infatti non mi ricordo se mandai un collega o andai io stesso fuori a cercare di capire chi fosse però non trovammo nessuno.

DOMANDA - Le chiedo solo se ricorda se era una voce, se un brano, un suono, se può descrivere il tipo di suono, ecco.

RISPOSTA - Sì, era una canzone.

DOMANDA - Una canzone.

RISPOSTA - Una suoneria.

DOMANDA - Lei ha detto il cellulare l'ha visto oppure no?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Dalla finestra non l'ha visto?

RISPOSTA - No, si capiva che era una suoneria di un telefono.

DOMANDA - Perchè quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva detto sul punto: "quando entrai nella cella vidi spuntare dalla finestra una mano, teneva la grata della finestra un cellulare facendolo suonare".

RISPOSTA - Può darsi, non ho un ricordo molto chiaro, se ho detto così era così.

DOMANDA - Ricorda diciamo con... ricorda se ha avuto modo di

parlare con le persone fermate all'interno della cella, durante il suo turno, se ha notato qualcosa in particolare per loro?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva parlato di aver visto diversi ragazzi con una croce sul... alcuni sulla mano e altri sulla fronte.

RISPOSTA - Sì, sì.

DOMANDA - Può riferirci questa circostanza? Quando l'ha constatata, cosa ha constatato?

RISPOSTA - Sì, mi ricordo, adesso mi è venuto in mente questo particolare, mi ricordo che avevo chiesto che significasse e mi era stato detto che quelli con la croce erano già stati identificati e datosi che poi li rimettevano insieme con gli altri adoperavano questo segno così come si adoperava quando esci fuori dalla discoteca che ti mettono un timbro per farti rientrare, loro adoperavano questo segno per distinguere quelli che avevano già fatto le foto ad esempio, oppure altre cose.

DOMANDA - Chi le diede questa spiegazione?

RISPOSTA - Un collega in borghese.

DOMANDA - E sa a che ufficio era addetto all'interno della Caserma?

RISPOSTA - No, non era della Caserma, era uno di un altro... o della Questura o...

DOMANDA - Lei dice "non era della Caserma", intende che non era del sesto reparto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E diciamo, però non sa di che ufficio si occupasse all'interno della Caserma?

RISPOSTA - No, perchè c'erano tante... ad esempio, c'era una sezione che si occupava dell'identificazione, un'altra Sezione che si occupava delle foto, noi eravamo in divisa, eravamo riconoscibili ma gli altri erano in borghese, quindi non è... sapevi che erano dei colleghi



perchè non stavano dall'altro lato, ecco.

DOMANDA - Le posso chiedere se ricorda più o meno quanti degli arrestati avevano questo segno? Se gran parte, tutti, oppure solo alcuni?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non ricorda?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ecco, con riferimento alla persona che le aveva chiesto di recuperare qualcosa dalla zaino lei non ricorda di cosa si trattasse?

RISPOSTA - Non ho un ricordo...

DOMANDA - Quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 ha detto che era un ragazzo sofferente di asma.

RISPOSTA - La bomboletta dell'asma, giusto. Tante cose non ricordo perchè è passato del tempo. Giusto, una bomboletta di quelle spray.

DOMANDA - Ricorda questa persona se era italiana, straniera?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Può dire diciamo, lei ha detto che avete dato soltanto quello che avevate come... come cibo e acqua, quello che avevate...

RISPOSTA - Sì, poi dopo quando ha aperto il bar abbiamo preso delle confezioni d'acqua più grosse e gliele abbiamo portate.

DOMANDA - Ecco, può dire in che modo ha provveduto, Ispettore? Come ha proceduto? Le ha fatte prelevare lei direttamente? Ha chiesto a qualche...

RISPOSTA - Sono andato io a prenderle, sono andato io al bar a prenderle e gliel'ho portate.

DOMANDA - Ha potuto prenderle senza difficoltà, ha dovuto riferire a qualcuno?

RISPOSTA - No, no, sono andato al bar, ho preso il caffè e ho preso le confezioni di acqua e le ho portate.

DOMANDA - E posso chiederle diciamo, i soldi necessari, le spese necessarie chi le ha sostenute?

RISPOSTA - Io.

DOMANDA - Lei personalmente?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Le sono poi state rimborsate dal suo ufficio?

RISPOSTA - No, non ho mai chiesto il rimborso a nessuno.

DOMANDA - Ecco, le volevo chiedere, sul servizio del bagno ha detto che lei ha provveduto a dare disposizioni circa l'accompagnamento nel modo che ci ha descritto, ha provveduto anche lei direttamente a qualche accompagnamento, Ispettore?

RISPOSTA - Non ricordo però può darsi perchè ho l'abitudine di fare io per primo le cose e poi di farle fare agli altri, può darsi che i primi accompagnamenti li abbia fatti io personalmente.

DOMANDA - Scusi solo un attimo... Quando era stato sentito lei aveva detto che era stato lei ad accompagnare la prima persona da solo. Ricorda diciamo, la situazione al momento dell'accompagnamento ai servizi?

RISPOSTA - Diciamo che visto che il corridoio era abbastanza lungo, c'erano delle altre persone presenti, quindi per evitare che qualcuno desse uno schiaffone a un fermato o che, poi decisi di farli accompagnare anziché da una persona, da due persone così uno da una parte e uno dall'altro non sarebbe successo niente. Quindi escludo che quando li abbiamo accompagnati siano stati fatto oggetto di qualsiasi cosa perchè non... anche come privacy, non è che... i colleghi si fermavano all'esterno del bagno, ma nel bagno c'era solo il fermato, non c'era altra gente.

DOMANDA - Ci può descrivere come erano i servizi? Cioè, avevano finestre, se lo ricorda?

RISPOSTA - Non mi ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda.

RISPOSTA - Però non penso avessero finestre.

DOMANDA - Ha dato delle disposizioni su uomini con riferimento

agli accompagnamenti ai servizi?

RISPOSTA - Non ricordo, gli avrò dato le generiche raccomandazioni di stare attenti alla persona... le generiche cose.

DOMANDA - Ecco, lei ha detto che aveva lasciato le sue cose, il manganello e tutte... fuori dalla...

RISPOSTA - Sì, penso di sì, sono abbastanza certo su questo.

DOMANDA - Ricorda...

RISPOSTA - A limite potevo avere il manganello, ma non sono manco sicuro di averlo avuto.

DOMANDA - Ricorda se altri suoi colleghi o altre persone presenti...

RISPOSTA - Non avevo dato l'ordine ai ragazzi di lasciare le cose, loro penso che li avessero.

DOMANDA - E ricorda se altri, anche altri avessero i manganelli oltre ai suoi uomini, delle persone presenti? Se ha visto qualcuno che teneva il manganello?

RISPOSTA - Erano tutti quanti con le loro dotazioni individuali, quindi presumo che li avessero quasi tutti.

DOMANDA - Lei aveva detto quando era stato sentito: "quelli della Penitenziaria avevano appeso al cinturone il manganello".

RISPOSTA - Sì, sì, questo lo confermo.

DOMANDA - Come erano vestiti gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria all'interno della struttura?

RISPOSTA - Con la divisa...

DOMANDA - Può dirci il colore, la fattezze, se la ricorda?

RISPOSTA - Scura comunque, ma non mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - Chiedo di essere autorizzata a mostrare al teste il fascicolo delle divise.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Le facciamo vedere Ispettore, il fascicolo delle divise utilizzate dalle Forze dell'ordine in quei giorni a Genova, se può visionarle e vedere se ricorda... i suoi colleghi della Polizia Penitenziaria, se ricorda una

somiglianza nella divisa.

RISPOSTA - Le più simili di queste foto sono la C6 e la D2, per quello che è il mio ricordo.

DOMANDA - Ricorda anche il giubbotto, Ispettore? Il giubbotto nero che c'è su queste due foto?

RISPOSTA - E' quello che non ricordo con precisione, non mi ricordo se è quello del D2 o quello del C6. Sono simili, quindi...

DOMANDA - Ecco, ma non ho capito se ricorda comunque il giubbotto... che indossassero il giubbotto...

RISPOSTA - (Voci sovrapposte) (inc.).

PUBBLICO MINISTERO - Chiedo di essere autorizzato a mostrare al teste anche una foto di persona arrestata.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Ricorda di averla vista questa persona oppure no?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Si tratta di Kutschkau Anna Julia... volevo chiedere, lei ricorda Ispettore se...

RISPOSTA - Non è quella ragazza, no...

DOMANDA - No, io ho chiesto solo a lei se ricorda di averla vista oppure no.

RISPOSTA - Questa no, mi sembra di no.

DOMANDA - Volevo chiederle, lei ricorda se ha redatto delle relazioni con riferimento al servizio svolto da lei presso la Caserma?

RISPOSTA - Mi ricordo di aver fatto una relazione.

DOMANDA - E il contenuto riguardava il suo...

RISPOSTA - Non ricordo...

DOMANDA - L'organizzazione del servizio che lei aveva effettuato presso la Caserma?

RISPOSTA - Ce l'avete...

PUBBLICO MINISTERO - Chiedo di essere autorizzata a mostrare al teste le relazioni per vedere se ricorda se si trattava delle relazioni in questione.

PRESIDENTE - Si autorizza. Si tratta di due relazioni?

PUBBLICO MINISTERO - Due relazioni.

DIFESA - AVV. ZUNINO - Ma sono prodotte agli atti?

PUBBLICO MINISTERO - No, sono al fascicolo del Pubblico Ministero.

DIFESA - AVV. ZUNINO - C'è un problema signor Presidente, che secondo me la relazione di servizio, chiedo scusa, va rammostrata nel momento in cui il teste non ricorda un particolare e quindi come richiamo alla memoria, non che gli si ricordi che ne ha fatte due o comunque sul contenuto in generale.

PUBBLICO MINISTERO - Ho chiesto di mostrare se ricordava se fossero le relazioni stese...

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero ha soltanto chiesto se ha fatto...

DIFESA - AVV. ZUNINO - Sì, però credo ci sia un altro problema Presidente, non si tratta di relazioni di servizio fatte dall'Ufficiale di PG nell'ambito delle indagini di questo procedimento, questo è un teste che sentiamo quest'oggi, quindi le relazioni di servizio che ha fatto credo che proprio non possano far parte di questo processo.

PUBBLICO MINISTERO - Sono relazioni di servizio che ha fatto in ordine al servizio svolto, su cui ha riferito oggi come teste. Va bene, nessun'altra domanda, grazie.

PRESIDENTE - Le parti civili hanno domande? I difensori hanno domande? Prego.

### **DIFESA - AVV. CURCURUTO**

DOMANDA - Se non ho capito male lei poco fa riferiva che quando entrava: ho visto gli arrestati che erano con la faccia rivolti al muro.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E basta? Cioè, erano in questa posizione, solo faccia rivolta al muro, e poi?

RISPOSTA - Faccia rivolta al muro e mani in alto.

DOMANDA - Mani in alto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - In che senso mani in alto?

RISPOSTA - Così, con la mani vicino al muro.

DOMANDA - E le gambe?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Le chiedo questo perchè lei quando è stato sentito ha detto cosa diversa per quanto riguarda le braccia. Le leggo cosa ha detto: "quando fissammo il turno effettivamente alcuni ragazzi erano in piedi vicino al muro, alcuni con la fronte contro il muro, non avevano le braccia e la gambe divaricate come si è letto sui giornali". È cosa diversa da quella che dice oggi, a me pare.

RISPOSTA - Diciamo che il ricordo non è ormai così ben presente, può darsi... perchè poi è una cosa alla quale ho ripensato in tanto tempo, può darsi anche... ritengo più valido il ricordo avuto sul momento e non quello che posso aver detto adesso.

DOMANDA - Cioè, quello di quando è stato sentito, quello che le ho letto io?

RISPOSTA - Era senz'altro un ricordo più immediato e presente, più rispondente alla realtà, adesso poi... a ricordare le cose in maniera diversa, non ci giurerei, ecco.

DOMANDA - Senta un'altra domanda, lei poco fa ha detto: "a un certo punto per evitare che ricevessero degli schiaffoni", scusi, ma da cosa l'ha rilevata questa impressione? Gli arrestati che passavano... perchè mi pare una impressione molto particolare questa.

RISPOSTA - E' una impressione molto personale però meglio prevenire che non subire qualcosa.

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

### **DIFESA – AVV. OREFICE**

DOMANDA - Avvocato Orefice per Cimini e Pelleccia. Ispettore,

buongiorno.

RISPOSTA - Buongiorno.

DOMANDA - Lei il 22 luglio è stato a Bolzaneto, giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quando è arrivato eravate tre squadre, giusto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - I comandanti delle altre due squadre, chi erano?

RISPOSTA - Sovrintendete Meli e l'Ispettore Talloru.

DOMANDA - I componenti della sua squadra se li ricorda?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Se glieli leggo è in grado di ricordarseli e di confermarli se sono loro?

RISPOSTA - Proviamo ma non ci giurerei.

DOMANDA - Sgrilletti Federico.

RISPOSTA - Non lo ricordo.

DOMANDA - Reatini Danilo.

RISPOSTA - Non lo ricordo.

DOMANDA - Soi Marco.

RISPOSTA - Non lo ricordo.

DOMANDA - Fantino Davide.

RISPOSTA - Non lo ricordo.

DOMANDA - Oggiano Daniele.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Carbone Paolo.

RISPOSTA - Il cognome me lo ricordo però non...

DOMANDA - Magro Vincenzo.

RISPOSTA - Non mi ricordo i nomi dei componenti della mia squadra.

DOMANDA - E Cirrone Donatello. Lei non li ricorda però rispetto a quelli che furono gli ordini di servizio che furono dati dai responsabili del Sesto Reparto della Mobile, ricorda se erano confermati i nominativi o se poi le squadre così come composte sull'ordine di servizio, venivano modificate? Perchè questi nomi che le ho letto non è che li ho inventati, vengono dall'ordine

di servizio intestato "Personale del Sesto Reparto Mobile impegnato il 22" e questa sembra la sua squadra.

RISPOSTA - Se sull'ordine di servizio c'è scritto che era la mia squadra, è la mia squadra.

DOMANDA - Quindi se sull'ordine di servizio è la sua... anche se lei non ricorda nessuno dei colleghi a lei sottoposti?

RISPOSTA - No, non è che non li ricordo, li ricordo come colleghi però non mi ricordo se facevano parte della mia squadra quel giorno.

DOMANDA - Però si ricorda di questi colleghi?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Erano a Bolzaneto questi nomi che le ho fatto io?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - Però non si ricorda se erano sotto di lei o sotto Meli o sotto Talloru?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Però mi conferma che tutti i nominativi che le ho letto il 22 luglio stavano a Bolzaneto?

RISPOSTA - Se sull'ordine di servizio c'è scritto così, sì.

DOMANDA - Va bene. Poi, quando lei è arrivato a Bolzaneto ha ricevuto direttive da qualcuno su quello che doveva fare, proprio?

PUBBLICO MINISTERO - Ma l'ha già esposto il teste, ampiamente sul punto.

PRESIDENTE - In effetti il teste ha già risposto. Ha avuto direttive molto generiche.

DOMANDA - Io sono arrivato in leggero ritardo, l'avete detto, non so la risposta, non so se la risposta...

RISPOSTA - Avevo ricevuto delle direttive molto generiche.

DOMANDA - Da chi l'aveva ricevute?

RISPOSTA - Da un funzionario che presumo che fosse dei nostri, diciamo, però non... non ho... non so chi fosse.

DOMANDA - Ma questo dove le ha ricevute, a Bolzaneto o prima di andare a Bolzaneto la mattina?

RISPOSTA - A Bolzaneto. A Bolzaneto in un ufficio all'ingresso



sulla sinistra.

DOMANDA - Allora le devo contestare che sentito il 10 gennaio 2003 lei ha detto: "pensai di trovare un funzionario da cui prendere direttive, invece non trovai nessuno".

RISPOSTA - No, no, io mi ricordo...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, la faccia completa la contestazione "l'unica persona che trovai e che ritengo...", cioè, non facciamo contestazioni a pezzi.

DOMANDA - Lì c'è un punto e virgola e finisce il concetto.

PUBBLICO MINISTERO - "Non trovai nessuno, l'unica persona che trovai"...

RISPOSTA - Lui mi disse effettivamente che era un Dottore, un funzionario che però non era il funzionario preposto al mio servizio, per questo non avevo un funzionario preposto al mio servizio a cui fare riferimento.

DOMANDA - Quindi nessuno le diede direttive specifiche?

RISPOSTA - No. L'unica cosa che... perchè io mi resi conto subito della situazione dei ragazzi che effettivamente erano in una situazione di disagio, mi ricordo di avere parlato con questo funzionario relativamente a questa cosa qui, che li avrei fatti mettere a loro agio cioè, in una maniera un po' più... dopodiché poi non l'ho più visto questo funzionario, non ho avuto più modo di...

PUBBLICO MINISTERO - "Un po' più"? Può completare, ha detto...

RISPOSTA - Un po' più a loro agio, diciamo.

DOMANDA - Lei prese le chiavi delle celle?

RISPOSTA - Allora, io non avevo la custodia materiale delle chiavi delle celle però a un certo momento me le feci dare per entrare dentro, sì.

DOMANDA - Perchè non aveva le chiavi delle celle?

RISPOSTA - Perchè noi non dovevamo entrare nelle celle, ero l'unico ad entrare.

DOMANDA - Non dovevate entrare o perchè lei non aveva la gestione degli arrestati?

RISPOSTA - Io non avevo... cioè, non erano sottoposti a me, io

ero lì con i miei uomini e tutto, però non erano nella mia materiale disponibilità cioè, io non potevo decidere se uno potevo prenderlo e mandarlo da un'altra parte.

DOMANDA - E lei durante la sua permanenza lei ha sentito ingiurie contro gli arrestati?

RISPOSTA - Solo la prima volta quando ho accompagnato il primo al bagno, per questo mi resi conto che l'aria non era tanto...

DOMANDA - Perchè sul punto lei ha... le devo contestare che all'epoca a domanda specifica disse: "non ho sentito nessuna ingiuria particolare".

RISPOSTA - Sì, niente di particolare però quando passai la prima volta con il primo non è che stavano tutti in silenzio cioè...

DOMANDA - Ha sentito canti o inni di natura fascista o comunque politici e quindi contro gli arrestati?

RISPOSTA - No, assolutamente no.

DOMANDA - In sua presenza ha assistito a episodi di violenza a danno degli arrestati?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quando le persone venivano accompagnate in bagno dovevano tenere una posizione particolare...

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - In particolare li ha visti andare in bagno con la testa abbassata?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Il pranzo fu distribuito. Lei ha parlato della mattina sulla colazione...

PUBBLICO MINISTERO - Ha già risposto su questo ampiamente il teste, ha già risposto.

DOMANDA - Io ho sentito che ha parlato del bar, alle 10:30 è andato a comprare l'acqua lui, io parlo della fase successiva, del pranzo proprio.

RISPOSTA - Non lo so perchè noi all'una ricevevmo il cambio.

DOMANDA - Allora le devo contestare che sul punto lei disse:

"non pensai a sollecitare la distribuzione di generi alimentari sia perchè non rientrava nei miei compiti, sia perchè passò l'ora di pranzo senza che neanche io pensassi a mangiare".

RISPOSTA - Questo è vero, non è che me ne andai a mangiare.

DOMANDA - Appunto, quindi era leggermente diverso rispetto a quello...

RISPOSTA - Il ricordo si affievolisce col tempo...

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - Chiedo scusa, comunque la risposta del teste che dice che finiva il suo turno, il suo turno finiva all'una, credo che sia abbastanza significativa sul punto.

DOMANDA - Il pranzo può essere distribuito anche alle 12:00, il teste ha risposto specificamente sul pranzo, fermo restando che andava via all'una e non... Lei è un Ufficiale di Polizia Giudiziaria?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE - Prego.

### **DIFESA - AVV. PISCHEDDA**

DOMANDA - Avvocato Pischedda, per la posizione Doria. Senta Ispettore, lei ha detto di essere entrato in servizio presso Bolzaneto, con tre squadre.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ogni squadra era di 10 uomini, se non ho capito male.

RISPOSTA - Sì, nove uomini, perchè l'autista di solito non fa parte... rimane escluso.

DOMANDA - Lei sovrintendeva al comando di queste tre squadre.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Se non ho capito male, quando è entrato lei ha subito percepito la situazione di confusione...

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E ha ritenuto non opportuno far permanere i trenta

uomini all'interno della struttura?

RISPOSTA - Erano troppi.

DOMANDA - E come si è organizzato, quindi?

RISPOSTA - Abbiamo fatto turni, non mi ricordo adesso... comunque penso di un'ora, un'ora e mezza per squadra.

DOMANDA - Quindi all'interno della struttura rimaneva una sola squadra?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E le altre due squadre dove erano collocate?

RISPOSTA - Fuori.

DOMANDA - Fuori dalla struttura o all'interno della struttura, nel corridoio?

RISPOSTA - Fuori dalla struttura.

DOMANDA - Completamente fuori, nel piazzale, per capirci?

RISPOSTA - Sì, sì. Nel piazzale o altrove cioè...

DOMANDA - Con questi 10 uomini, lei ha detto facevate dei turni di un'ora e mezza.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E non entravano questi 10 uomini all'interno delle celle.

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - L'unico che aveva accesso alle celle in qualche maniera era lei, insomma.

RISPOSTA - L'unico che è entrato sono stato io, sì.

DOMANDA - Il primo momento in cui lei ha ritenuto opportuno dare soccorso a questi ragazzi, ricorda verso che ora è avvenuto questo?

RISPOSTA - Quasi subito dopo che sono arrivato. "Soccorso", cosa intende?

DOMANDA - Nel senso, toglierli dalla posizione in cui li aveva trovati, questo è avvenuto immediatamente?

RISPOSTA - Sì, appena mi sono reso conto... sarà passato un quarto d'ora, venti minuti, non di più.

DOMANDA - Quindi i ragazzi che erano nelle celle, che ha indicato, quindi sostanzialmente solo tre celle?

RISPOSTA - Mi sembra di sì.

DOMANDA - I ragazzi che erano dentro quelle tre celle quanti erano all'incirca per ogni cella?

RISPOSTA - Una trentina.

DOMANDA - Per ogni cella?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi c'erano trenta, più trenta, più trenta, novanta ragazzi?

RISPOSTA - La prima non ho un ricordo molto... secondo me era semivuota.

DOMANDA - All'incirca quindi una sessantina di persone tra tutte e tre le celle, c'erano.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Queste 60 persone sono state fatte sedere.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Tutte?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - All'inizio qualcuno stava ancora in piedi però poi lo ha convinto a sedersi. Sono rimasti seduti durante tutto il suo turno?

RISPOSTA - No, poi hanno cominciato a muoversi liberamente cioè, non...

DOMANDA - Però all'interno della cella o stavano seduti oppure si muovevano, o si alzavano, si sedevano?

RISPOSTA - Era indifferente.

DOMANDA - Potevano parlare tra di loro?

RISPOSTA - Certo.

DOMANDA - E questo è avvenuto per tutta la mattina quando è stato di turno lei?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Oltre alle tre celle di cui lei ha parlato, nelle altre celle lei aveva avuto modo di dare uno sguardo mentre faceva questo tipo di servizio?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E la situazione era completamente diversa, simile a

quella?

RISPOSTA - Non ricordo molto bene però era diversa perchè erano celle dove le persone andavano, venivano... erano quelli che erano già stati fotografati, identificati, quindi la cosa era diversa.

DOMANDA - E in che posizione si trovavano quindi, erano... mi dica lei, visto che era diversa, cosa ricorda di aver visto?

RISPOSTA - Non ricordo molto bene anche perchè...

DOMANDA - Ricorda di averli visti in piedi nella posizione in cui li aveva trovati lei, tanto per fare un esempio?

RISPOSTA - No, quelli dell'altra cella erano diversi. Erano diversi.

DOMANDA - In piedi con le mani appoggiate al muro?

RISPOSTA - No, stavano normali diciamo, non c'era...

DOMANDA - Si potevano girare, avevano le facce girate al muro?

RISPOSTA - Non ricordo.

DOMANDA - Li vedeva anche seduti?

RISPOSTA - Non ricordo. Penso di sì perchè sennò sarei intervenuto, penso che stesso in normalità.

DOMANDA - Durante la mattina penso che lei abbia fatto più volte il corridoio sia per dare il cambio ai suoi stessi uomini, visto che li faceva cambiare ogni ora e mezza, sia per accompagnarli in bagno, sia perchè ha spiegato di essere anche uscito una volta per vedere chi è che aveva fatto azionare il telefonino con la musica, sia per andare al bar, per prendere da bere, quindi il suo movimento all'interno della struttura è stato ripetuto più volte. Ecco, durante tutti questi passaggi può descrivere qual era la situazione? Sia con riferimento... soprattutto naturalmente alla situazione dei ragazzi, cioè, se lei ha assistito in tutta questa mattinata a situazioni in cui i ragazzi magari passavano nel corridoio e prendevano degli schiaffoni, oppure a ragazzi che dentro le celle stavano in piedi con la

posizione che è stata descritta, oppure con ragazzi che urlavano o si lamentavano?

RISPOSTA - No, niente... non mi sono reso conto di niente di tutto questo, non c'era...

DOMANDA - Non si è reso conto o ricorda qualcosa e adesso non lo ricorda più?

RISPOSTA - No, no...

DOMANDA - O lo esclude che sia avvenuto un qualcosa...

RISPOSTA - Escludo che sia avvenuto qualcosa così, lo escludo.

DOMANDA - Ecco, dopo quella descrizione che lei ha fatto di avere reperito presso i suoi uomini dell'acqua e qualche biscotto e aver dato a questi ragazzi questi piccoli generi alimentari che avevate voi in dotazione, se non ho capito male poi lei ha detto di essersi recato presso il bar.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E di aver preso delle bottiglie di acqua?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Delle casse o qualche bottiglia?

RISPOSTA - No, ne avrò prese quattro o cinque, cinque o sei.

DOMANDA - Cinque o sei bottiglie?

RISPOSTA - Sì, perchè le ho portate io a mano, quindi...

DOMANDA - Quindi non ha portato anche delle casse di bottiglie?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ecco, ma con cinque o sei bottiglie, 60 uomini...

RISPOSTA - Ma diciamo che gliene avevamo già data altra prima, anche se mi rendo conto che era poca, però ebbi modo di notare che quando i ragazzi andavano al bar, che ogni tanto i ragazzi miei andavano al bar a prendere il caffè, magari portavano delle bottiglie di acqua anche loro, cioè, c'era stata collaborazione in questo.

DOMANDA - Quindi all'incirca dovesse dare un quantitativo, dieci bottiglie di acqua in tutto?

RISPOSTA - Sì, però c'era anche una cosa che loro quando

andavano al bagno si portavano la bottiglia... qualcuno si portava la bottiglia che magari avevano bevuto ed era vuota, se la riempivano e se la portavano.

DOMANDA - Oltre i biscotti avete anche dato altri generi alimentari, dei panini, qualcosa?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Qualcuno dei ragazzi durante la mattina quindi non ha mangiato neanche un panino, tranne quei pochi biscotti?

RISPOSTA - Ci sarà stato qualcuno che non avrà mangiato neanche i biscotti.

DOMANDA - E la situazione quindi in termini di rifornimento cibo, lei non esclude che sia stata presa in considerazione da lei o dai suoi uomini o da qualcun altro?

RISPOSTA - Penso che non avesse provveduto nessuno anche perchè lì era strano cioè, noi eravamo lì però c'era la Polizia Penitenziaria, era tutto... non si sapeva chi... non c'era chi comandava, quello era...

DOMANDA - Nelle tre celle che voi presidiavate, i ragazzi dovevano essere ancora tutti visitati, cioè, qual era la situazione? Erano quelli appena arrestati quei ragazzi?

RISPOSTA - Erano quelli arrivati in nottata, sì.

DOMANDA - Durante la notte.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei ha riferito di aver parlato con un funzionario e lo ha descritto... e ha detto che era un funzionario della PS però, l'unica cosa che... anche se era in borghese ha capito che era un funzionario della PS?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ha chiesto a lui qualche istruzione...

RISPOSTA - No, l'unica cosa che sono riuscito a chiedergli prima che poi non lo trovassi più... perchè appena arrivato avevo parlato con lui, poi ero andato giù a vedere, mi ricordo di aver visto questi ragazzi in



questa posizione strana e tornai indietro per dire a lui, dice: "io li faccio mettere come mi pare e buonanotte".

DOMANDA - E lui ha dato il consenso?

RISPOSTA - Non disse... cioè, disse: "io non sono il funzionario preposto al tuo servizio".

DOMANDA - Però non le ha detto di no? Cioè, ha detto: "fai come credi"?

RISPOSTA - Ha detto: "fai come ti pare".

DOMANDA - Quando fa riferimento alla Polizia Penitenziaria, la Polizia Penitenziaria non entrava nelle celle che voi stavate presidiando?

RISPOSTA - No, nelle nostre non c'è entrata. Non c'è entrata perchè nel momento in cui eravamo noi là io ho impedito l'accesso a chiunque, a meno che non avesse effettivamente la necessità di prendere una persona, magari, per portarla a fare una fotosegnalazione, non ho fatto entrare gente a farsi il giro o che, no.

DOMANDA - Lei conosce il Dirigente Gaeta?

RISPOSTA - Sì, è il mio Comandante della Caserma all'epoca.

DOMANDA - Ricorda di averlo visto all'interno della struttura quella mattina?

RISPOSTA - All'interno della struttura, lì dentro?

DOMANDA - Sì.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - In quella mattina ricorda di avere assistito a un qualche litigio tra Forze dell'Ordine? Componenti Forze dell'Ordine di diverse forze dell'ordine?

RISPOSTA - Litigio, litigio no.

DOMANDA - Però ricorda se c'è stato qualche scambio di battute o agitazione, non lo so? Perchè se dice "litigio no", vuol dire che c'è stato qualcos'altro allora vorrei sapere che cos'altro c'è stato e fra chi, se ricorda. Chi coinvolgeva?

RISPOSTA - No, diciamo che avevamo avuto una discussione e

avevo... personalmente avevo avuto una discussione con un Agente di custodia perchè gli avevo detto che questi fermati che erano qui erano sotto la mia responsabilità e che loro se ne dovevano lavare le mani.

DOMANDA - Ricorda chi era questa persona e se apparteneva a quali forze dell'ordine e se lo può descrivere fisicamente?

RISPOSTA - Era un Agente di custodia ma non ricordo come fosse fatto.

DOMANDA - La divisa era una di quelle che lei ha individuato?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi aveva quel tipo di divisa?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Era una persona con qualche grado, senza grado?

RISPOSTA - Sì però... mi ricordo che era un graduato perchè sennò non ci sarebbe stata la discussione, però non ricordo...

DOMANDA - Ma la discussione si è limitata appunto di impedire a questa persona di avvicinarsi alle celle o qualcos'altra...

RISPOSTA - Sì perchè loro... mi ricordo che la chiave l'avevano loro e io a un certo momento dissi che volevo la chiave, eccetera, eccetera, loro dissero: "no, perchè sono detenuti, sono sotto la nostra custodia" e io dissi: "non me ne frega niente, io sto qua e mi sono preso la responsabilità di queste persone, voglio la chiave".

DOMANDA - Ecco, dopo questo battibecco che lei ha avuto con questo graduato degli Agenti di custodia, della Polizia Penitenziaria, ha visto qualche cos'altro? Cioè, questa persona poi ha litigato anche con qualcun altro?

RISPOSTA - Non lo so.

DOMANDA - E' stato allontanato.

RISPOSTA - No, penso rimasse lì, c'avevano le loro cose.

DOMANDA - Non ho altre domande.

**DIFESA - AVV. PRUZZO**

DOMANDA - Presidente, Avvocato Pruzzo, posizione Poggi. Mi scusi Ispettore, oltre al funzionario al quale ha fatto riferimento poco fa, si era relazionato con qualche altro suo collega addetto all'ufficio trattazione atti, che lei sappia? Che lei possa ricordare?

RISPOSTA - Sì, avevo parlato con dei colleghi dell'ufficio trattazione atti, però non mi ricordo con chi. Nella fattispecie gli avevo chiesto il perchè del segno su alcuni fermati ed era stato uno di loro a spiegarmi il perchè.

DOMANDA - Ecco, ricorda... lei ricorda di essere entrato quindi negli uffici, diciamo nelle prime stanze?

RISPOSTA - No, ero entrato in una cella, chiamiamola così, affianco.

DOMANDA - Ho capito. Senta, ricorda la presenza di un funzionario donna nella giornata di domenica?

RISPOSTA - Il 22 era domenica? Non mi ricordo la presenza di...

DOMANDA - Cioè, lei ricorda come unico funzionario di aver parlato con questo funzionario uomo?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Conosce il Commissario Poggi?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Lei sa quale ruolo ricopriva all'interno della struttura di Bolzaneto?

RISPOSTA - Non ho visto un funzionario donna lì dove ero io, un funzionario nostro... era un funzionario nostro, Polizia.

DOMANDA - Sì. Lei ha passato tutta la mattinata lì?

RISPOSTA - Tranne brevi interruzioni, sì.

DOMANDA - Quindi ha percorso più volte, come anche mi pare abbia già detto, il percorso diciamo del... il corridoio e... e quindi sarà anche passato immagino, davanti alle porte degli uffici addetti alla trattazione atti? Le prime stanze, diciamo.

RISPOSTA - Non ricordo questo, anche perchè a parte il momento in cui passavo per il corridoio, poi quasi tutto il tempo sono rimasto verso il fondo, verso quelle camere lì, però non ricordo questa cosa qua.

DOMANDA - Quindi lei non ricorda o può escluderla di avere incontrato un funzionario donna?

RISPOSTA - Non ricordo, non ricordo.

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE - Prego Avvocato.

### **DIFESA - AVV. ZUNINO**

DOMANDA - Grazie Presidente, Avvocato Zunino. Senta Ispettore, una precisazione sugli orari, voi a che ora siete entrati nella Caserma?

RISPOSTA - Con sicurezza non ricordo però penso...

DOMANDA - Io chiaramente non le chiedo al minuto.

RISPOSTA - Verso le otto meno un quarto, dalle 07:35 alle otto meno un quarto all'incirca.

DOMANDA - Ricorda quando ebbe questo colloquio con questo funzionario che disse che non era addetto a questo tipo di servizio?

RISPOSTA - Subito.

DOMANDA - Subito?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ricorda indicativamente quando avvenne la distribuzione di questi biscotti e dell'acqua? Parlo della prima acqua?

RISPOSTA - Quella nostra? Alle 09:30, 09:20...

DOMANDA - 09:20, 09:30.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi era passato già un po' rispetto all'inizio del vostro servizio.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Senta, per quanto riguarda invece l'episodio, se ho capito bene, della ragazza, quella che aveva dei

problemi alla bocca, lei quando la vide rispetto all'inizio del servizio?

RISPOSTA - Io la notai dopo una mezz'oretta, cioè, la notai quando entrai dentro perché...

DOMANDA - Quindi intorno alle 08:15, è corretto? Più o meno, ecco.

RISPOSTA - Sì, 08:15, 08:30.

DOMANDA - Quando le portò il ghiaccio?

RISPOSTA - Penso subito dopo.

DOMANDA - Subito dopo.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ho capito bene, chiedo scusa se mi sbaglio, questo ghiaccio lei lo prese dalla mensa?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Da chi glielo diede questo ghiaccio?

RISPOSTA - Un collega della mensa.

DOMANDA - In quell'occasione prese anche l'acqua lei?

RISPOSTA - No, l'acqua non mi ricordo bene se era stato già prima che avevo detto ai ragazzi di andare a prendere l'acqua nostra per dargliela, non ho bene queste...

DOMANDA - Quindi dopo, sicuramente dopo?

RISPOSTA - Può darsi anche insieme, non lo so.

DOMANDA - Per quanto riguarda... ecco, rispondendo a una domanda del collega, lei ha detto che non ebbe modo di vedere all'interno della struttura, ho capito bene, il Comandante Gaeta?

RISPOSTA - No, il Comandante Gaeta presumo che ci fosse ma non... all'interno della struttura intesa come Bolzaneto tutta, o all'interno della struttura dove ero io?

DOMANDA - In generale.

RISPOSTA - Dove ero io...

DOMANDA - Facciamo la domanda... lei lo vide?

RISPOSTA - Non ricordo di averlo visto il Dottore Gaeta.

DOMANDA - Lei parlò al Comandante Gaeta durante il suo servizio?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Esclude di avergli parlato?

RISPOSTA - A memoria, sì.

DOMANDA - A memoria sì. Un'ultima domanda Ispettore. Lei venne comunque sottoposto ad indagini per questo... per il suo servizio a Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E' in relazione a questo poi che è stato emesso il decreto di archiviazione cioè, per questi fatti?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Non ho altre domande, grazie.

### **DIFESA - AVV. BERRE'**

DOMANDA - Avvocato Berrè, per Cimino. Soltanto una precisazione con riguardo alla posizione dei detenuti. Quando li avete fatti sedere, dove si sono seduti?

RISPOSTA - Lì dove erano, ognuno sul posto dov'era.

DOMANDA - Dove? A terra?

RISPOSTA - A terra.

DOMANDA - Perché non c'erano posti dove sedersi? Non c'erano panche quindi all'interno?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Grazie, nessun'altra domanda.

### **PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - Volevo fare se possibile una domanda. L'Ispettore aveva riferito di avere percepito qualche espressione quando c'era stato l'accompagnamento al bagno, ricorda le espressioni che ha sentito? Può riferirle?

RISPOSTA - No, non ricordo, però sono abituato cioè, si capisce se il clima è ostile o è favorevole e il clima non era favorevole, per cui per evitare qualsiasi cosa...

PRESIDENTE - Questa è una valutazione del teste. Lei dovrebbe attenersi a quello che ha visto e sentito.

DOMANDA - Non ricorda quindi le espressioni che ha sentito?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - E volevo chiederle, successivamente ha avuto modo di parlare col Comandante Gaeta del suo servizio? Anche posteriormente al mattino del 22?

RISPOSTA - Presumo che avrò parlato sicuramente però non mi ricordo.

DOMANDA - Va bene, non ci sono altre domande.

### **DIFESA - AVV. ZUNINO**

DOMANDA - Solo se posso, chiedo scusa.

PRESIDENTE - Prego.

DOMANDA - Ispettore mi scusi, la distribuzione dei biscotti e dell'acqua fu una sua iniziativa?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

### **PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI**

DOMANDA - Chiedo scusa, avevo ancora una domanda io se era possibile. Ma rapidamente... Avvocato Bigliazzi. Era semplicemente... siccome ha detto che ha visto un po' oltre alle sue celle, ha dato un'occhiata anche ad altre celle, si riferisce a celle comunque sempre seguite sempre dalla Polizia o anche celle della Penitenziaria?

RISPOSTA - Non lo so. Non ricordo.

### **PRESIDENTE**

DOMANDA - Ispettore scusi, lei oltre il graduato con cui ha avuto quello scambio di, diciamo di opinioni di cui ha parlato prima, ha avuto modo di parlare con altri funzionari della Polizia Penitenziaria o altri graduati?

RISPOSTA - No.

PRESIDENTE - Va bene, si accomodi pure, grazie Ispettore, buongiorno.

**DEPOSIZIONE DEL TESTE ASSISTITO – LUNETTA CALOGERO –**

Il Pubblico Ministero si richiama al decreto di archiviazione del 01 marzo 2006, già prodotto in occasione dell'audizione del primo teste ed esibisce verbale di interrogatorio reso dal teste Lunetta il 10 gennaio 2003 presso la Procura della Repubblica per far constare che in quella sede erano stati dati gli avvisi di cui agli articoli 64 e seguenti CPP.

PRESIDENTE - Ecco Ispettore, lei viene sentito come teste assistito ai sensi dell'articolo 197 bis del Codice di Procedura Penale, ha un suo legale che l'assiste? L'Avvocato (inc.) che è presente in aula.

IL TESTE, AMMONITO AI SENSI DELL'ART. 497 CODICE DI PROCEDURA PENALE, LEGGE LA FORMULA DI RITO.

GENERALITÀ: Sovrintendente della Polizia Di Stato Lunetta Calogero nato il 13/03/'58 a Caltanissetta.

PRESIDENTE - Prego, Pubblico Ministero.

**PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - Buongiorno. Volevo chiederle, domenica 22 luglio 2001 lei ha prestato servizio all'interno della Caserma di Bolzaneto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Può dirci che servizio ha prestato?

RISPOSTA - Facevo la vigilanza ai fermati.

DOMANDA - Ecco, in che orario, lo ricorda?

RISPOSTA - 10:00 - 19:00.

DOMANDA - E ricorda la sua squadra come era composta?

RISPOSTA - In totale eravamo nove, più io, dieci. I componenti non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Ecco, a chi è subentrato lei?

RISPOSTA - All'Ispettore Badolati che aveva fatto la mattina,



io ho fatto il pomeriggio.

DOMANDA - Lei ricorda se ha avuto disposizione delle chiavi delle celle?

RISPOSTA - Le chiavi... no, ma io come settore guardavo soltanto una stanza dove c'erano una ventina di fermati.

DOMANDA - Ecco.

RISPOSTA - Le chiavi non me lo ricordo se me le hanno... ma penso di sì.

DOMANDA - Pensa di sì?

RISPOSTA - Sì, perchè ogni tanto venivano i colleghi della Polizia Penitenziaria, ne prendevano uno e se lo portavano via negli uffici e poi lo mettevano in un'altra stanza.

DOMANDA - Ecco, lei ha detto che ha fatto la vigilanza a una stanza in particolare, ricorda dove era collocata?

RISPOSTA - Era giù in fondo nel corridoio sulla sinistra.

DOMANDA - Sul lato sinistro.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ha detto una sola cella ricorda di aver vigilato o più celle?

RISPOSTA - Sì, mi hanno detto di guardare quella cella lì.

DOMANDA - Quante persone più o meno c'erano all'interno.

RISPOSTA - 20, 25 penso. Erano seduti per terra.

DOMANDA - Ecco, lei quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva parlato di due celle in fondo al corridoio. Lei ricorda di aver vigilato una sola cella?

RISPOSTA - Mi sembra di sì.

DOMANDA - Le sembra di sì. E più o meno il numero di persone, ha detto quante erano?

RISPOSTA - 20, 25 penso.

DOMANDA - In allora aveva detto "una quarantina di persone".

RISPOSTA - Non me lo ricordo questo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Ecco, come... mi ha detto che queste persone come le ricorda, queste persone come erano disposte?

RISPOSTA - Erano sedute per terra, chi all'in piedi e chi seduto per terra, poi qualcuno magari stava male, chiamavo i colleghi della Penitenziaria e se li venivano a prendere, li portavano in infermeria.

DOMANDA - Lei ha detto... ricorda qualcuno che è stato male?

RISPOSTA - Sì, qualcuno si sentiva male e chiamavo i colleghi della Penitenziaria e li portavano in infermeria.

DOMANDA - Ecco, questi può dire in quanti casi è accaduto? In un solo caso, più casi, di persone che sono state male?

RISPOSTA - O uno o due casi.

DOMANDA - Ricorda qualcosa di più di queste persone che non sono state bene?

RISPOSTA - No. No... mi sembra uno o due.

DOMANDA - Erano uomini o donne, lo ricorda?

RISPOSTA - No. C'erano anche alcune donne all'interno infatti qualcuno doveva andare in bagno e chiamavamo sempre i colleghi della Penitenziaria, però donne, che li accompagnavano in bagno.

DOMANDA - Lei ha provveduto ad effettuare degli accompagnamenti in bagno o a dare indicazioni per l'accompagnamento in bagno?

RISPOSTA - Noi no, chiamavamo sempre i colleghi della Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - Lei non ricorda nulla di queste persone di cui ha riferito che erano state male?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 10 gennaio 2003, aveva parlato di una ragazza in particolare che si lamentava, che non aveva più i denti davanti e si lamentava.

RISPOSTA - Sì, me lo ricordo, c'era una ragazza senza denti.

DOMANDA - Ecco, ricorda come stava questa ragazza, in che posizione stava?

RISPOSTA - Bene non stava, si sentiva male. Forse è stata quella lì che hanno portato in infermeria, penso.

DOMANDA - Ricorda di aver fatto qualche intervento con

riferimento a questa ragazza?

RISPOSTA - No... nell'arco del servizio gli ho portato i generi di conforto nostri, delle coperte, dell'acqua, quello lì.

DOMANDA - Dunque, "i generi di conforto nostri", può essere più preciso? Cosa ha dato?

RISPOSTA - Quello che ci consegnano a noi prima di montare di servizio.

DOMANDA - E che cos'erano?

RISPOSTA - Un succo di frutta e una briochina, erano nostri e glieli abbiamo dati a loro.

DOMANDA - Quindi quella sua e degli altri componenti della sua...

RISPOSTA - Sì, tutti e dieci gliel'abbiamo dati, io l'ho chiesto ai miei colleghi e...

DOMANDA - Ecco, ma questo diciamo, c'era stata qualche richiesta di cibo da parte di qualcuno o è stata una sua iniziativa?

RISPOSTA - No, hanno richiesto... avevano sete e sono andato a cercare un po' d'acqua, sono andato allo spaccio, ho preso dell'acqua, l'ho pagata anche io e gliel'ho portata.

DOMANDA - Ecco, questo lei ricorda più o meno a che ora? All'inizio del servizio, subito, durante il corso dello stesso, verso la fine?

RISPOSTA - Sarà stato verso le 04:30.

DOMANDA - Nel pomeriggio, quindi.

RISPOSTA - Nel pomeriggio.

DOMANDA - Ecco, lei ricorda quindi di avere chiesto da bere da parte delle persone?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Ecco, e quindi ha detto che avete distribuito ciascuno il succo di frutta e la brioche che avevate...

RISPOSTA - Sì, quelli nostri.

DOMANDA - E poi lei ha detto che ha acquistato anche qualcosa

al bar?

RISPOSTA - Sì, sono andato a prendere dell'acqua.

DOMANDA - Può dire quanto... se ricorda, quanta acqua ha preso?

RISPOSTA - Mi sembra un cestello.

DOMANDA - Aveva... quando è stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva parlato di due casse di acqua con bottiglie da un litro e mezzo ciascuna.

RISPOSTA - Sì, erano due.

DOMANDA - L'ha pagate lei queste?

RISPOSTA - No, forse no, non le ho pagate io, le ho lasciate lì... niente, poi ci pensava il Comando.

DOMANDA - Ecco, aveva chiesto a qualcuno diciamo, qualche indicazione sul prendere quest'acqua, aveva chiesto autorizzazioni a qualche suo superiore?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Non ricorda?

RISPOSTA - Non ricordo, mi sembra di no perchè si lamentavano che avevano sete... dove l'andavo a prendere io l'acqua?

RISPOSTA - Lei quando era stato sentito su questo punto il 10 gennaio 2003 aveva detto, appunto con riferimento al fatto che alcuni dei fermati hanno chiesto da bere: "poiché non vi era acqua mi sono rivolto al funzionario di turno nel mio reparto e cioè, per quel che ricordo, il Dottor Manganelli". Ricorda questa circostanza?

RISPOSTA - Sì, c'era il Dottor Manganelli. Sì, gli avrò telefonato sicuramente e gliel'ho fatto presente.

DOMANDA - Ricorda se ha avuto qualche indicazione dal Dottor Manganelli sul punto?

RISPOSTA - Se mi ha dato delle disposizioni lui?

DOMANDA - Su questo punto.

RISPOSTA - Penso che me l'avrà detto lui di andare allo spaccio.

DOMANDA - Il Dottor Manganelli che incarico rivestiva all'interno del reparto...

RISPOSTA - Era il funzionario di turno in quella giornata.

DOMANDA - Del Sesto Reparto Mobile presso la Caserma, dice.  
Ecco, lei prima ha parlato di "coperte", può riferirci le coperte cosa ricorda?

RISPOSTA - Avevano richiesto delle coperte per sdraiarsi per terra e sono andato al Veca e me le sono fatte dare.

DOMANDA - E' andato al?

RISPOSTA - Veca, al magazzino Veca per ritirare le coperte.

DOMANDA - Ricorda quante ne ha potute... quante ne ha prese?

RISPOSTA - No. Non lo ricordo.

DOMANDA - Poi cosa ha fatto, le ha distribuite le coperte, ha potuto vedere diciamo, l'utilizzo che è stato fatto?

RISPOSTA - Sì, le hanno messe per terra, chi si sdraiava e chi si sedeva sopra.

DOMANDA - Per quello che lei ricorda ci sono state delle lamentele per il freddo oppure no?

RISPOSTA - Qualcuno sì, sentiva freddo.

DOMANDA - Ecco, lei prima di ha parlato degli accompagnamenti in bagno, facendo riferimento diciamo all'aiuto che veniva chiesto alla Penitenziaria, per tutti gli accompagnamenti lei si è rivolto alla Polizia Penitenziaria o solo per alcuni?

RISPOSTA - Soprattutto per le donne.

DOMANDA - Ecco, quelli degli uomini invece come sono stati organizzati?

RISPOSTA - Mi sembra che chiamavo pure la Polizia Penitenziaria.

DOMANDA - Perchè quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 lei aveva detto: "chi chiedeva di andare in bagno veniva accompagnato dal personale della mia squadra se maschio, e dal personale femminile della Polizia Penitenziaria se donna".

RISPOSTA - Sì, per le donne sono sicuro che chiamavo i colleghi della Penitenziaria, per i maschi forse li accompagnavamo anche noi.

DOMANDA - Ecco, come ricorda la situazione all'interno del

padiglione, con riferimento in particolare al corridoio?

RISPOSTA - All'interno dove erano i fermati?

DOMANDA - Sì, dove avete svolto la vigilanza.

RISPOSTA - Niente, erano messi dentro lì, parlavano tra di loro, certo, qualcuno si lamentava.

DOMANDA - Queste le persone presenti nelle celle?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - No, io dicevo la situazione in generale nel padiglione.

RISPOSTA - Niente, noi eravamo messi davanti alla cella, poi in fondo... cioè, all'inizio dell'ingresso c'erano gli uffici e l'infermeria e c'erano dei colleghi miei.

DOMANDA - Lei ricorda di aver visto nel corridoio solo colleghi suoi della Polizia di Stato oppure anche altri appartenenti a Forze dell'Ordine?

RISPOSTA - No, c'erano i colleghi della Penitenziaria e noi che eravamo comandati di servizio.

DOMANDA - Lei ricorda con riferimento al bagno le indicazioni eventuali circa la porta, se dovesse essere tenuta aperta o chiusa quando venivano accompagnati gli arrestati al bagno?

RISPOSTA - No. Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non se lo ricorda. Nessun'altra domanda, chiedevo solo l'autorizzazione a mostrare una foto al teste.

PRESIDENTE - Si autorizza.

DOMANDA - Le chiedo se ricorda di aver visto questa persona oppure no.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non la ricorda? La foto effigiata rappresenta Kutschkau Anna Julia. Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Le parti civili hanno domande?

#### **PARTE CIVILE – AVV. BIGLIAZZI**

DOMANDA - Solo una domanda, Avvocato Bigliazzi. Ricorda se gli arrestati le hanno riferito qualcosa in relazione alla

temperatura, se avevano freddo, se avevano caldo, se le hanno detto qualcosa?

RISPOSTA - Sì, sentivano caldo. Caldo.

DOMANDA - Ricorda se lei ha fornito qualcosa ad alcuni di questi arrestati?

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, "sentivano caldo" ha detto?

RISPOSTA - Caldo, sì.

DOMANDA - Ricorda in particolare qualcosa verso la fine del turno, qualche episodio in relazione magari, alle necessità di riposarsi o a una temperatura fredda, invece?

RISPOSTA - No.

PUBBLICO MINISTERO - Chiederei solo al teste di precisare, siccome ha dato due risposte diverse, prima ha detto che qualcuno si era lamentato per il freddo, ora dice che sentivano caldo...

PRESIDENTE - Ricordo anche io, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Chiedevo se il teste poteva precisare se ricorda se qualcuno si lamentò per il freddo o se invece no.

RISPOSTA - Qualcuno si lamentava per il caldo, qualcuno per il freddo.

PUBBLICO MINISTERO - Qualcuno si lamentava per il caldo e qualcuno per il freddo, va bene.

DOMANDA - Chiedo scusa, io a questo punto... premesso che mi era sfuggito che avesse già detto quello del freddo prima, non vorrei che mi fosse sfuggito anche un particolare che io gli sto per fare per contestazione in aiuto alla memoria, se invece l'ha già detto ritiro la domanda subito. Cioè, nel suo interrogatorio, glielo contesto in aiuto alla memoria, lei dice: "ricordo anche che prima di smontare i fermati hanno chiesto delle coperte".

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - L'aveva detto?

RISPOSTA - L'ho detto, l'ho detto.

DOMANDA - Basta, allora ritiro la domanda, mi era sfuggito...  
c'era sfuggito a tutti e basta. Fine.

PRESIDENTE - I difensori hanno domande?

**DIFESA - AVV. OREFICE**

DOMANDA - Avvocato Orefice per Pelleccia e Cimino. Ispettore,  
buongiorno.

RISPOSTA - Buongiorno.

DOMANDA - Lei ricorda i componenti della sua squadra?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Se le leggo l'ordine di servizio in cui sono  
elencati, poi eventualmente ci dice se leggendoli se li  
ricorda?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Califano Nobile, Giorgi Fulvio, Contini Fulvio, Lo  
Vecchio Ottavio, Sanna Francesco, Catarina Sergio,  
Bucchi Massimo, Irrera Alessandro, Alberto Pietro Paolo.

RISPOSTA - Come cognomi li conosco però in quell'occasione non  
mi ricordo se erano con me, perchè giornalmente  
cambiano.

DOMANDA - Sì, siccome già al momento dell'interrogatorio del  
10 gennaio 2003 il Pubblico Ministero le lesse i nomi  
dei componenti della Squadra, a seguito della lettura  
lei disse che se erano quelli i nomi letti, quelli erano  
i nomi della squadra.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Quindi avendo letto lo stesso documento che persone  
le fu letto dal Pubblico Ministero...

RISPOSTA - Sarà così sicuramente.

DOMANDA - Si ricorda che fu il funzionario che le disse che  
lei non doveva uscire per ordine pubblico ma rimanere in  
Caserma, la domenica del 22 luglio?

RISPOSTA - Sì, è stato trasferito, ora mi sfugge il nome.

DOMANDA - Allora forse le ricordo che sempre  
nell'interrogatorio detto, è sempre il dottor



Manganelli, quello di cui ha parlato poco fa. Lei all'epoca disse: "poco prima di uscire per il servizio esterno", io l'ho chiamato "ordine pubblico" erroneamente...

RISPOSTA - Sì ma infatti è stato trasferito...

DOMANDA - Appunto, io per ricordarle se... quindi conferma che lei ha ricevuto l'ordine di restare in Caserma per la Vigilanza interna, dal dottor Manganelli.

RISPOSTA - Come ordine di servizio dovevo uscire fuori in piazza per le manifestazioni, invece mi ha bloccato e mi ha detto di fare la vigilanza...

DOMANDA - Perfetto. Lei quando ha prestato servizio dentro Bolzaneto, ha mai visto se c'erano dei detenuti in piedi con la faccia contro il muro e le braccia alzate?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - "No" non l'ha visto?

RISPOSTA - No, non li ho visti.

DOMANDA - Ha impartito lei ordine a qualche arrestato di mettersi in piedi nella posizione appena descritta?

RISPOSTA - No, negativo.

DOMANDA - Ha visto se durante il trasferimento in bagno dei fermati erano costretti a tenere delle posizioni particolari o subire trattamenti vessatori?

RISPOSTA - No. Non li ho visti...

DOMANDA - Non li ha visti. Ha sentito, sempre mentre era presente, o ha assistito personalmente a situazioni in cui gli arrestati venivano minacciati o venivano aggrediti da...

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Tentativi di sgambetto mentre andavano in bagno?

RISPOSTA - No, negativo.

DOMANDA - Queste lei già... ha detto che non sono avvenuti questi episodi di violenza, quando li esclude li esclude sia per la Polizia di Stato che per la Polizia Penitenziaria?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Che conferma...

RISPOSTA - Durante il mio turno.

DOMANDA - Durante il suo turno, certo, quando non c'era non può saperlo.

RISPOSTA - Sì, lo escludo.

DOMANDA - Durante il suo turno ha visto degli arrestati privi di vestiti?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ritieni che durante il suo servizio si sia svolto tutto...

PRESIDENTE - Questa è una valutazione che...

DOMANDA - Grazie, non ho altre domande.

### **DIFESA - AVV. PISCHEDDA**

DOMANDA - Avvocato Pischedda per la verbalizzazione. Io probabilmente ho perso le prime battute del suo esame, le chiedo scusa se le faccio delle domande, comunque... che sono già state fatte. Lei ha montato in servizio dalle 13:00... ha fatto servizio 13:00 - 19:00, se non sbaglio?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E comandava quante squadre?

RISPOSTA - Una squadra, solo la mia, in dieci in totale con me compreso.

DOMANDA - Ma sovrintendeva anche al comando delle altre due squadre?

RISPOSTA - No, c'ero solo io come squadra e basta.

DOMANDA - Ecco, nel pomeriggio quindi una sola squadra ha fatto servizio?

RISPOSTA - Sì, solo una.

DOMANDA - E a quali celle dovevate controllare?

RISPOSTA - Solo la cella... la più grossa, diciamo.

DOMANDA - Una sola cella?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Che sarebbe la numero? Forse l'avete già detto... no, allora se possiamo chiedere di vedere... mostrargli la piantina così ci dice qual era la cella.

PRESIDENTE - Si autorizza a poter rammostrare al teste la piantina con i numeri delle... dei vari locali.

RISPOSTA - Rimaneva quasi in fondo. Il numero della cella non lo so, non lo ricordo.

DOMANDA - I numeri che sono stati dati prima sono già indicati nella piantina oppure... allora se può dire qual è il numero...

RISPOSTA - Appunto, non ricordo il numero della cella, rimaneva quasi in fondo.

DOMANDA - Sulla sinistra, sulla destra entrando?

RISPOSTA - Sulla sinistra.

DOMANDA - Entrando?

RISPOSTA - Sì, entrando sulla sinistra.

DOMANDA - Quindi può essere l'ultima o la penultima?

RISPOSTA - Penso di sì.

DOMANDA - Io Presidente non so qual è il numero delle due comunque, ecco, se possiamo darle... 9 e 7 quindi?

RISPOSTA - Sì.

PRESIDENTE - Quindi o la 9 o la 7, una delle due poteva essere?

RISPOSTA - Sì, forse, non sono sicuro però. Sono entrato solo quella volta e basta.

DOMANDA - Senta, quando lei ha preso servizio per la vigilanza per quell'unica cella, ha sostituito l'Ispettore Badolati?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - L'Ispettore Badolati però, se non ho capito male, sovrintendeva al controllo di tre celle. Lei ha avuto modo di parlare con Badolati?

RISPOSTA - Sì, gli ho dato il cambio...

PUBBLICO MINISTERO - Faccio solo rilevare Presidente, che avevo già fatto una contestazione sul punto, sul numero

delle celle sorvegliate.

DOMANDA - Io non ho, ripeto, posso ripetere delle domande però mi pare che...

RISPOSTA - Mi ha detto di vigilare quella stanza lì dove c'erano quei fermati e basta.

DOMANDA - E le altre due celle sono rimaste senza vigilanza?

RISPOSTA - No, ma noi eravamo lì accanto a quella stanza quindi...

DOMANDA - Da quello che ho capito il Badolati sovrintendeva il controllo di tre celle, con tre squadre diverse. Nel momento in cui si cambia il turno ci saranno di nuovo...

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - (Voci sovrapposte) (inc.) squadra di Agenti agli ordini di Badolati, ce n'era una sola.

DOMANDA - No, lui sovrintendeva tutte e tre le squadre ha detto.

RISPOSTA - No, mi sembra che erano due squadre.

PUBBLICO MINISTERO - Però le alternava, ha detto una cosa diversa il teste precedente.

DOMANDA - Però erano tre celle che controllava.

PRESIDENTE - Mi pare che avesse detto una squadra per volta.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, io avevo fatto una contestazione...

DOMANDA - Sovrintendeva tre squadre, questo ha detto, poi... forse ho capito male io ma... mi sembrava che avesse detto questo.

RISPOSTA - Sicuramente impegnava 10 uomini soltanto.

DOMANDA - Sì, sì, nel controllo delle tre celle impiegava solo tre uomini, però usava 10 uomini per tre celle, anche lei faceva così oppure no?

RISPOSTA - Sì, c'ero solo io come squadra, solo 10 uomini eravamo e basta.

DOMANDA - Però non controllava tre celle ma solo una?

RISPOSTA - Io mi ricordo solo quella più grande, non sono sicuro delle altre due, non mi ricordo delle altre.

DOMANDA - Cioè, lei aveva 10 uomini, tutti dove si

posizionavano allora nei confronti di questa cella?  
Entravano dentro la cella o stavano fuori?

RISPOSTA - No, fuori.

DOMANDA - Quindi ce n'erano 10 persone tutte davanti ad un'unica cella.

RISPOSTA - Sì. Consideri che gli autisti rimanevano fuori, quindi...

DOMANDA - E le altre due celle chi è che era in servizio? Erano sempre uomini della Polizia, erano al comando di qualcuno? Lei ricorda?

RISPOSTA - No, non lo ricordo. Forse le avevo anche io quelle celle, non me lo ricordo però.

DOMANDA - Beh, è importante, prima lo ha escluso e adesso sta dicendo che forse c'era anche lei al comando delle altre due celle.

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Quindi può essere che con 10 uomini controllavate tre celle?

RISPOSTA - Può darsi, sì.

DOMANDA - Quando lei ha montato in servizio, le persone che occupavano quelle celle, quante erano all'incirca?

RISPOSTA - Io mi ricordo quella grande, diciamo, 20, 25.

DOMANDA - E nelle altre due?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Può essere che comunque erano anche quelle piene di persone e quindi ci fossero un numero più o meno identico di persone?

RISPOSTA - Non glielo so dire, non me lo ricordo.

DOMANDA - Le persone che erano in quella cella in cui ha ricordo più nitido, avevano delle posizioni particolari, erano sedute, come le ha trovate?

RISPOSTA - Alcuni seduti e alcuni all'in piedi.

DOMANDA - Ma dovevano tenere delle posizioni particolari, la testa girata contro il muro, in piedi, con le mani alzate?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Parlavano tra di loro?

RISPOSTA - Sì, tra di loro sì.

DOMANDA - C'erano maschi e femmine in quella cella?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - I suoi 10 uomini ha detto che stazionavano anche nel corridoio?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Davanti alla cella quanti erano gli uomini in piedi che controllavano cosa succedeva all'interno? Materialmente c'erano uno uomo, due uomini, tre uomini?

RISPOSTA - Eravamo in totale otto.

DOMANDA - Tutti davanti alla cella?

RISPOSTA - Sì, davanti alla cella.

DOMANDA - In otto?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Perchè credo che materialmente sia proprio impossibile fisicamente riuscire a stare in otto in piedi davanti alla cella, perchè la cella credo che sia...

RISPOSTA - Va bene, ma non stavamo tutti attaccati...

PUBBLICO MINISTERO - Chiedo se... l'Avvocato eventualmente di procedere a contestazioni in caso di difformità.

DOMANDA - Io non devo procedere a contestazioni, sono domande che non sono mai state fatte e credo di essere...

PUBBLICO MINISTERO - Però siccome il teste ha risposto in precedenza sulle domande...

DOMANDA - Voglio capire come erano collocati questi 10 uomini davanti ad un'unica cella.

RISPOSTA - Se avevano a disposizione le altre due celle, sicuramente c'erano altri miei colleghi accanto alle altre celle.

DOMANDA - Siccome l'abbiamo scoperto durante l'esame che probabilmente aveva il controllo anche delle altre celle, vorrei capire appunto. E quindi se controllava nelle altre celle probabilmente la verità non so,

potrebbe essere che erano due o tre uomini per cella?

RISPOSTA - Esatto.

DOMANDA - Quindi erano distribuiti diciamo, questi uomini.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Lei ricorda a un certo punto di aver portato due casse di acqua.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E' andato lei personalmente o qualcuno dei suoi uomini a prenderle?

RISPOSTA - Sono andato io, mi sembra con un altro collega.

DOMANDA - Non ricorda il nome?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Ricorda di aver, se non ho capito male dalle sue risposte, di aver compiuto questa operazione dopo aver telefonato al Manganelli, al funzionario che si trovava non sul posto, perchè se gli ha telefonato sarà stato in Questura?

RISPOSTA - In Ufficio.

DOMANDA - E Manganelli l'aveva autorizzato a prendere questi due cestì di acqua.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Aveva spiegato a Manganelli che queste persone non avevano mangiato tutta la mattina? Aveva chiesto informazioni?

RISPOSTA - No. Non ho chiesto informazioni.

DOMANDA - Ma lei sapeva che tutta la mattina queste persone non avevano mangiato?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Non gliel'aveva detto Badolati quando è stato fatto il cambio di servizio?

RISPOSTA - Non mi ricordo.

DOMANDA - Cioè, non ricorda se gliel'ha detto...

RISPOSTA - Sì, non mi ricordo se me l'ha detto.

DOMANDA - Ricorda di aver in ogni caso, oltre all'acqua, dato anche dei panini a questi ragazzi? Di essere andato in

mensa e avere portato dei panini?

RISPOSTA - No, io no, panini no.

DOMANDA - Quindi lei lo ha capito che non era stato del cibo a questi ragazzi e però aveva distribuito del cibo che era in dotazione diciamo, ai suoi uomini? E' questo il...

RISPOSTA - Sì, i nostri generi di conforto.

DOMANDA - E basta. Ha parlato con Mercadanti dicendo che era necessario fornirli di acqua e si è dimenticato...

PUBBLICO MINISTERO - Mercadanti non l'abbiamo ancora sentito.

DOMANDA - Chiedo scusa, volevo dire "Manganelli". Ha parlato con Manganelli e...

RISPOSTA - Sì, per l'acqua.

DOMANDA - E del cibo non ne ha parlato.

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Però di questa situazione del cibo ne aveva parlato col personale della Polizia Penitenziaria?

RISPOSTA - Non mi ricordo.

DOMANDA - Delle coperte che invece lei avrebbe fornito ad alcuni ragazzi che dicevano di aver freddo, ne aveva parlato anche al Manganelli? Era stato autorizzato dal Manganelli a fornire queste coperte?

RISPOSTA - Sì, sicuramente gliel'avrò detto quando ho chiamato per l'acqua.

DOMANDA - Ecco, materialmente come ha fatto? Cioè, è andato presso la mensa per l'acqua e invece per le coperte è andato in qualche magazzino?

RISPOSTA - Sì, c'è un magazzino, il Veca.

DOMANDA - Il?

RISPOSTA - Magazzino Veca dove c'erano le coperte.

DOMANDA - E chi gliel'aveva indicato questo magazzino?

RISPOSTA - E' il magazzino che utilizziamo noi, c'è l'armeria...

DOMANDA - Ma era dentro la struttura o fuori da quella struttura?

RISPOSTA - Fuori dalla struttura.

DOMANDA - Cioè, lei sapeva all'interno della Caserma dove



erano collocate le coperte perchè lo sapeva per fatti precedenti perchè lei vive in quella Caserma?

RISPOSTA - No, io non ci vivo però so che hanno delle coperte, cuscini, materassi, tutto.

DOMANDA - Quindi non ha avuto bisogno di chiedere a nessuno per andare a cercare le coperte, ci ha pensato lei?

RISPOSTA - Lo sapevo già dov'erano.

DOMANDA - In quel magazzino si poteva accedere senza problemi, c'era un addetto?

RISPOSTA - C'è l'addetto.

DOMANDA - Quindi è stato sufficiente chiedere all'addetto delle coperte e gliel'ha consegnate.

RISPOSTA - Sicuramente io gliel'ho detto al funzionario...

DOMANDA - Oppure ci sono, non lo so, ci sono delle ricevute quando si ritirano coperte nel magazzino?

RISPOSTA - Sì...

DOMANDA - Magari si fa una ricevuta, non lo so?

RISPOSTA - C'è un mio collega e... e li smarca lui ciò che uno prende.

DOMANDA - Quindi ci dovrebbe essere una sua richiesta e una... e una ricevuta di consegna di queste coperte?

RISPOSTA - Sì, sicuramente.

DOMANDA - Ricorda più o meno quando è avvenuto questo? Durante il suo arco di servizio in che orario è avvenuto, all'inizio del servizio, a metà, alla fine?

RISPOSTA - No, con precisione non me lo ricordo.

DOMANDA - Perchè nelle sue dichiarazioni ha detto: "alla fine del servizio", però può essere avvenuto anche prima?

RISPOSTA - No, se ho detto "alla fine", gliele ho portate alla fine.

DOMANDA - Le dico questo perchè siccome lei ha detto che probabilmente aveva parlato con Manganelli e con lui aveva esposto il problema dell'acqua e probabilmente anche quello delle coperte, il problema dell'acqua si pone, l'ha detto lei, verso le ore 16:00, allora per

associazione ritengo che il problema delle coperte sia contestuale al problema dell'acqua, visto che lei dice di ricordare di aver parlato con...

RISPOSTA - Gli avrò detto dell'acqua e delle coperte.

DOMANDA - Quindi può essere che sia avvenuto anche prima, allora? Visto che l'acqua lei materialmente ha detto di averla consegnata alle 16:00.

RISPOSTA - Delle coperte l'orario non me lo ricordo.

DOMANDA - Però può essere avvenuto contestualmente alla consegna dell'acqua, anche la consegna delle coperte?

RISPOSTA - Penso di sì.

DOMANDA - All'interno della struttura i suoi superiori chi erano? Cioè, lei ha avuto modo di parlare con qualche funzionario della Questura all'interno della struttura? Cioè, lei ha detto di aver parlato solo con Manganelli telefonicamente, ma all'interno della struttura ha avuto modo di parlare con altri funzionari suoi superiori?

RISPOSTA - No, durante l'arco del servizio, funzionari non ne ho visti.

DOMANDA - Quindi lei non ha dato disposizioni ai suoi uomini durante tutto il servizio con riferimento alla posizione da tenere con riferimento all'accompagnamento ai bagni o altri riferimento di altro genere? Nel senso che li ha trovati già in quella posizione e ha continuati a lasciarli in quella posizione, cioè, non ha... fatto dei cambiamenti rispetto a quella che era la situazione che le aveva lasciato il Badolati?

RISPOSTA - Sì, ho continuato quello che facevano loro.

DOMANDA - Quindi durante tutto il suo turno questi ragazzi di questa cella che ricorda in particolare però, a questo punto vorrei capire visto che anche nelle altre due cella probabilmente aveva lasciato i suoi uomini, in quelle tre celle quantomeno la situazione era abbastanza tranquilla, nel senso che i ragazzi potevano girarsi, potevano stare seduti?

PUBBLICO MINISTERO - "Tranquilla" è una valutazione...

DOMANDA - No, no. Io ho detto... a cosa si riferisce "tranquilla"? Se potevano stare seduti, potevano parlare tra di loro...

PUBBLICO MINISTERO - Ha già risposto 100 volte il teste.

PRESIDENTE - Ha già risposto su questo...

DOMANDA - Volevo una conferma, siccome ha già dato una risposta, era un riassunto delle sue precedenti risposte. Mi pare che non sia... Quindi ripeto, il Badolati, la situazione che aveva lasciato il Badolati è continuata durante tutto il suo turno.

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - E come è già stato chiesto anche dal collega, non ha assistito a situazioni che richiedessero il suo intervento in quanto Ufficiale di PG. Schiaffi, minacce, posizioni mentre si va in bagno con la testa china...

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Cose di questo genere?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Perchè quello che lei dice è in contrasto con quanto hanno riferito i ragazzi...

INTERVENTO - Non può contestare quello che ha detto un altro teste.

DOMANDA - Non è una contestazione, è una emergenza processuale, questa.

PRESIDENTE - Sulle dichiarazioni del teste non può.

DOMANDA - E' una situazione che è emersa quindi voglio sapere se è sicuro che...

RISPOSTA - Che ho visto io non è stato schiaffeggiato nessuno, non c'era nessuno in ginocchio, come dice lei... può darsi quando c'era il mio collega li ha visti lui, ma io non li ho visti.

DOMANDA - Sentiva vociare, urlare, lamentarsi?

RISPOSTA - Ho detto già, qualcuno si lamentava, aveva bisogno delle cure e chiamavo gli addetti...

DOMANDA - Le persone che sentiva lamentarsi erano quelle all'interno della sua cella, che lei controllava?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Io sto dicendo invece se sentiva lamentele anche provenienti da altre celle.

RISPOSTA - Non mi ricordo le altre celle.

DOMANDA - Non se lo ricorda, ma lo esclude oppure può essere successo?

RISPOSTA - Non me lo ricordo.

DOMANDA - Non ho altre domande.

PRESIDENTE - Prego.

### **DIFESA - AVV. PRUZZO**

DOMANDA - Grazie Presidente, Avvocato Pruzzo, posizione Poggi. Mi scusi, durante la sua permanenza pomeridiana nella Caserma di Bolzaneto, lei ha avuto contatti con qualcuno del personale dell'ufficio trattazione atti arrestati e fermati?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non è mai andato verso le prime stanze del corridoio, quelle che erano occupate appunto da questo personale?

RISPOSTA - No, non ci sono neanche entrato io, sapevo che c'erano i miei colleghi però non ci sono mai entrato.

DOMANDA - Quindi... a questo mi pare che abbia già risposto, anche se glielo chiedo in relazione a questo, appunto a questo... alla stanza del personale dell'ufficio trattazione atti arrestati e fermati, non ha visto se vi erano funzionari presenti in queste stanze o comunque nella struttura?

RISPOSTA - No, io funzionari non ne ho visti.

DOMANDA - Non ha visto ancora di più in particolare, un funzionario donna?

RISPOSTA - No, no.

DOMANDA - Lei conosce il Commissario Poggi?

RISPOSTA - No.

DOMANDA - Non ho altre domande, Presidente.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

### **DIFESA - AVV. CURCURUTO**

DOMANDA - Due domande brevissime. Buongiorno Ispettore.

RISPOSTA - Buongiorno.

DOMANDA - Quindi se non ho capito male, durante la sua permanenza a Bolzaneto gli arrestati dentro le celle potevano liberamente assumere la posizione che volevano e potevano parlare tra loro?

RISPOSTA - All'interno della...

DOMANDA - Della cella, certo.

RISPOSTA - Sì, erano lì che parlavano tra di loro, sì.

DOMANDA - Senta un'altra cosa, per quello che lei ha potuto vedere e constatare sempre durante la sua permanenza a Bolzaneto, si è svolto tutto regolarmente secondo quanto previsto?

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - Mi oppongo, è un giudizio.

DOMANDA - Non è un giudizio "secondo quanto previsto da leggi e regolamenti". Non è un giudizio.

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - E' un giudizio.

DOMANDA - Non è un giudizio. Io ho chiesto... riformulo la domanda. Secondo quello che lei ha potuto vedere e constatare durante la sua permanenza a Bolzaneto si è svolto tutto regolarmente e cioè, secondo quanto previsto da leggi e regolamenti?

PRESIDENTE - Questa è una valutazione, Avvocato.

DOMANDA - Perchè Presidente, scusi? Se si è svolto tutto regolarmente, lo posso chiedere?

PRESIDENTE - Quello che ha visto...

DOMANDA - Secondo quello che ha visto e constatato, se si è svolto tutto regolarmente.

PRESIDENTE - Evitiamo riferimento al...

DOMANDA - Allora, secondo quello che lei ha visto e

constatato, si è svolto tutto regolarmente durante la sua permanenza a Bolzaneto?

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - Io insisto nell'opposizione. E' un... abbiamo già... continuiamo a ripetere la domanda e ripeto l'opposizione.

PRESIDENTE - E' una valutazione... possiamo chiedere se ha visto qualche episodio...

DOMANDA - Riformulo la domanda. Secondo quello che lei ha visto e constatato durante la sua permanenza a Bolzaneto, ha visto qualcosa che non era regolare?

PARTE CIVILE - AVV. BIGLIAZZI - Insisto...

PUBBLICO MINISTERO - Chiediamo se ha assistito ad atti di violenza, basta... non si può chiedere un giudizio normativo ad un teste cioè, non possiamo chiedere un giudizio normativo...

DOMANDA - Intanto è Ispettore di Polizia quindi voglio dire, se ha visto qualcosa di irregolare...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma leggi e regolamenti, quali? A tutto il codice?

DOMANDA - Riformulo la domanda. Durante la sua permanenza a Bolzaneto per quanto ha visto e constatato ha notato qualcosa che doveva... che doveva essere notata?

PUBBLICO MINISTERO - No, no. L'ufficio del Pubblico Ministero propone formale opposizione, chiede... perchè in questo modo si chiede un giudizio normativo al teste che non è consentito e tra l'altra di una estrema genericità perchè in riferimento a norme e regolamenti, quali?

PRESIDENTE - (Voci sovrapposte) (inc.).

DOMANDA - Ma risponderà il teste casomai.

PRESIDENTE - Così riformulata, la domanda non viene ammessa.

DOMANDA - Non la riformulo più, grazie Presidente.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

### **PUBBLICO MINISTERO**

DOMANDA - Volevo ancora chiedere una precisazione. Allora, non

ho capito se l'Ispettore ricorda se ha sorvegliato una sola cella o due celle o più celle?

RISPOSTA - Con precisione le altre due non me lo ricordo, ma sicuramente se ho dato il cambio a Badolati e c'aveva tre celle ho vigilato tutte e tre le celle, sicuramente.

DOMANDA - Quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva detto sul punto: "quando ho preso servizio ho trovato una quarantina di persone da sorvegliare, occupavano le ultime due celle infondo al corridoio, rispettivamente una a destra e una a sinistra per chi entri". In allora aveva dichiarato così. "Ricordo anche che vi era una terza cella occupata da una sola persona, credo straniera". Questo aveva in allora dichiarato.

RISPOSTA - Adesso non me lo ricordo con precisione, sono passati troppi anni.

DOMANDA - Le chiedo con riferimento alla sua squadra, ricorda se ha proceduto a delle divisioni in gruppi oppure no, dei suoi uomini?

RISPOSTA - Ma le celle rimanevano tutte e tre vicine, quindi eravamo tutti là.

DOMANDA - Ma ricorda se ha fatto una distinzione in gruppi oppure no?

RISPOSTA - No, non mi ricordo.

DOMANDA - Non lo ricorda. In allora quando era stato sentito il 10 gennaio 2003 aveva detto: "ho diviso la squadra in due gruppi e li ho posti ciascuno davanti ad una delle due celle".

RISPOSTA - Avrò fatto così sicuramente.

DOMANDA - Le chiedo ancora se ricorda se le celle erano aperte o chiuse, quando lei le vigilava.

RISPOSTA - Chiuse.

DOMANDA - Le teneva chiuse?

RISPOSTA - Sì.

DOMANDA - Nessun'altra domanda, grazie.

**DIFESA - AVV. PISCHEDDA**

DOMANDA - Ancora una domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Dott. Miniati - Però le regole sono regole, si fa l'esame e controesame e chiudiamo noi con il nostro teste, sennò andiamo avanti in eterno.

DOMANDA - Era una domanda che era sfuggita, non mi pare che... è una domanda nuova e diversa, quindi...

PRESIDENTE - Proceda, Avvocato.

DOMANDA - A me interessa stabilire una circostanza. Chi entrava nella cella cioè, se durante tutto il suo orario di servizio, dalle 13:00 alle 19:00, entrava nella cella oltre a lei e eventualmente i suoi uomini, entravano persone estranee, primo, oppure entravano addetti della Questura, funzionari della Questura addetti alla identificazione, eccetera.

RISPOSTA - Io mi ricordo che entravano i colleghi delle Polizia Penitenziaria su richiesta nostra oppure dovevano prendere qualcuno e lo portavano negli uffici.

DOMANDA - Ecco, ma quel qualcuno per portarlo negli uffici era appartenente alle Forze di Polizia di Stato oppure appartenente alle Forze della Polizia Penitenziaria?

RISPOSTA - Mi sembra la Penitenziaria.

DOMANDA - Queste persone che entravano e materialmente prelevavano questi ragazzi, questi ragazzi poi ritornavano nella cella oppure uscivano e poi non sono più rientrati?

RISPOSTA - No, poi li mettevano in altre celle.

DOMANDA - Quindi...

RISPOSTA - Mi sembra che li prendevano in forza e poi li mettevano in altre celle.

DOMANDA - Quindi i ragazzi che sono usciti dalle celle che controllava lei, non ricorda di averli visti rientrare?

RISPOSTA - Mi sembra di no, che non rientravano nella stessa cella.

DOMANDA - Basta, non ho altre domande.



PRESIDENTE - Grazie Sovrintende, può andare.

RISPOSTA - Buongiorno.

PRESIDENTE - Del terzo teste non si sa...

PUBBLICO MINISTERO - Noi abbiamo fatto verificare ancora adesso, poco fa presso la nostra Cancelleria non sono pervenute comunicazioni di impedimenti, nulla. La citazione...

PRESIDENTE - La citazione è stata fatta a mani proprie direttamente al teste. Va bene...

PUBBLICO MINISTERO - Tra l'altro l'avevamo notificato anche al difensore di fiducia che è l'Avvocato Roffo di Chiavari e c'è la notifica anche al Difensore, non c'è stata nessuna comunicazione.

INTERVENTO - Intervengo sul punto, l'Avvocato Roffo diceva di aver ricevuto un fax che avrebbe dovuto pervenire anche in Cancelleria e nel quale si dava atto che il teste non poteva essere presente, però mi pare di capire che non è stato ricevuto, è per quello che non è presente nemmeno oggi...

PUBBLICO MINISTERO - Menomale che l'ha detto, perchè noi non avevamo nulla.

PRESIDENTE - Se non è arrivato nel frattempo in Cancelleria...

PUBBLICO MINISTERO - Allora chiediamo che venga rinnovata la citazione del...

*(A questo punto la presente fonoregistrazione viene chiusa).*

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi):96.212

Il presente verbale è stato redatto a cura di Meeting Service S.p.A.

L'ausiliario tecnico: Sig.ra Rubini

Sig.ra Rubini

---